



Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 17 n. 6 Mensile di informazione varia - Giugno 2023

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



di Loris Scipioni

LA POVERTÀ DÀ I NUMERI

Priva di una qualunque forma di rappresentanza, a destra come a sinistra, alla disperazione di tanti italiani non resta che rifugiarsi nei freddi numeri, per trovare almeno una qualche forma di cittadinanza. Per ricordare a tutti che esiste anche un'Italia che non ce la fa. E che viene ogni giorno privata di una qualche forma di sostegno. Leggere i dati dell'Istat su "Reddito e condizioni di vita", appena resi disponibili per il biennio precedente, significa fare un viaggio nei luoghi degli invisibili. Quelli che non ce la fanno, che non riescono, che non rientrano nei dati sul Pil in aumento. Quelli che non vanno in vacanza, che allungano le file della Caritas e dei banchi alimentari. Quelli che non ci credono più: tanto che non vanno più nemmeno a votare. Eb-

bene, nel 2022 poco meno di un quarto della popolazione italiana (24,4%) risulta a rischio povertà o esclusione sociale: un dato clamoroso, assorbito però da politica e stampa come un qualcosa di naturale. Perché? Perché in fondo era così anche l'anno prima, e quello prima ancora. Come sia tollerabile che un Paese del G8 abbia quote della sua popolazione così ampie a serio rischio di "morte civile", resta un mistero. Nel 2021 il reddito totale delle famiglie più abbienti è stato di 5,6 volte quello delle famiglie più povere. Tale valore, sottolinea l'Istituto di statistica, sarebbe stato più alto (6,4 volte) in assenza di interventi di sostegno alle famiglie. Il 4,5% della popolazione (circa 2 milioni e 613mila individui) si trova in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale, ossia presenta alme-

no sette segnali di deprivazione dei tredici individuati dal nuovo indicatore Europa 2030. Tanto per cambiare, l'accento è particolarmente negativo nel Mezzogiorno. Infatti, se ancora nel 2022 la percentuale delle famiglie povere al Sud si aggirava attorno al 10%, oggi quel dato è salito a quota 13,2%. La situazione migliora al Centro (7,3%), dato migliore della nazione, ancor più di quello riscontrato nelle aree produttive del Nord Italia (8 e 8,6 per cento rispettivamente a Nord Ovest e Nord Est). Rispetto al 2021, sottolinea l'Istat, "vi è una decisa riduzione delle condizioni di grave disagio, grazie alla ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica e all'incremento dell'occupazione e dei redditi familiari". Quindi tutto bene. Finché la bolla non esplode. Fate qualcosa. E fate presto.



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafortorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITE - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA
MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALISTA -
CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



TAGLIA IL PREZZO DI GAS E LUCE



E' ORA DI
RISPARMIARE
FINO A € 500 L'ANNO

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

Giubileo, firmato il Protocollo di legalità per le opere di Gianluca Miserendino

Firmato nella sede della Prefettura a Palazzo Valentini il "Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella Città di Roma per il Giubileo 2025". A sottoscriverlo il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, il Sindaco e Commissario Straordinario Roberto Gualtieri e Marco Sangiorgio, A.D. di "Giubileo 2025", la società interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante. Con loro a firmare l'accordo anche, per i profili di interesse (art. 11), il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, dott.ssa Carmina Mancino, e i Segretari generali delle Organizzazioni sindacali territoriali di Filea CGIL, dott. Benedetto Truppa, di Filca CISL, dott. Nicola Capobianco e di Feneal UIL, dott. Giovanni Calcagno.

Il Protocollo, che entrerà in vigore a partire da domani, 20 giugno 2023, per durare fino al termine dei lavori del Giubileo 2025 (art. 15), ha come finalità quella di assicurare in tutti i contratti e i rapporti negoziali il rispetto dei criteri di interesse pubblico, legalità e trasparenza nella realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Dpcm dell'8 giugno scorso, già comprensivo di quelli elencati dal Dpcm precedente, oltre che dell'investimento Pnrr dedicato al programma "Caput Mundi".

Il Protocollo contribuirà al concreto esercizio dei poteri di monitoraggio e vigilanza e all'individuazione di strumenti e attività di prevenzione, con-



trollo e contrasto ad ogni forma di infiltrazione mafiosa e di irregolarità. Nello specifico si prevede la costituzione di una banca dati informatica (art. 4) a cura del soggetto aggiudicatore dell'opera e l'attuazione e la gestione di un Piano di controllo coordinato del cantiere e del sub-cantiere (art. 5) di competenza dell'appaltatore e dei soggetti che assicurano la corretta realizzazione dell'opera.

Sono ad esempio previste verifiche antimafia (art. 6) su tutti i soggetti appartenenti alla filiera delle imprese coinvolte.

Entro i 15 giorni successivi alla firma

del Protocollo, viene inoltre costituita, presso la Prefettura, una Cabina di Regia (art. 6) tra i diversi soggetti firmatari volta al monitoraggio e la valutazione delle varie problematiche. Costituzione prevista, sempre presso la Prefettura, anche di un Tavolo di monitoraggio (art. 11) che coinvolgerà l'Ispettorato territoriale del Lavoro, rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto edile e del soggetto aggiudicatore a garanzia della sicurezza dei lavoratori del cantiere. Altri articoli vanno a disciplinare diversi strumenti destinati alla prevenzione di ogni interferenza illecita (specifiche

dichiarazioni sostitutive, attività di vigilanza, applicazione di penali e attente verifiche sulle procedure di esproprio).

L'art. 14 stabilisce infine l'adozione da parte del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 di un atto di indirizzo nei confronti dei soggetti attuatori al fine di rendere le disposizioni del Protocollo cogenti in tutti gli atti di gara e di affidamento e inseriti nei contratti e subcontratti della filiera delle imprese.

Secondo il Prefetto, Lamberto Giannini: "La sottoscrizione di questo Protocollo di legalità segna un passaggio decisivo in questa importante sfida che attende la Capitale d'Italia, che si prepara al Giubileo 2025, con la consapevolezza da parte di tutti gli attori, istituzionali e non, della necessità di conciliare i valori di legalità e di contrasto alle infiltrazioni mafiose con l'esigenza di effettuare, nei tempi previsti, ogni opera programmata nel rispetto

di ogni forma di diritto, con particolare attenzione alle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro".

Il Sindaco e Commissario straordinario Roberto Gualtieri ha commentato: "Roma si conferma in prima linea nella difesa della trasparenza e della legalità. E oggi lo fa attraverso la collaborazione e la condivisione tra istituzioni delle strategie utili al contrasto di ogni tipo di infiltrazione criminale nella filiera dei lavori previsti per il Giubileo del 2025, come nella tutela dei diritti e della qualità del lavoro per tutte le persone impegnate nella realizzazione degli interventi".

Consiglio del Cibo, ecco il bando di adesione: scade il 20 luglio di Gianluca Miserendino

Al via il Consiglio del Cibo di Roma. Fino al 20 luglio è possibile inviare le candidature per la convocazione della prima assemblea plenaria. Frutto di un percorso durato più di due anni che ha portato vari soggetti a confrontarsi per realizzare un coordinamento cittadino attraverso il quale costruire in modo condiviso l'approccio di Roma alle politiche del cibo, il Consiglio del cibo nasce dalla determinazione di due amministrazioni e della società civile che hanno voluto creare uno spazio di incontro e dialogo intorno a un tema così centrale per la comunità urbana finalizzato alla definizione di una politica del cibo inclusiva, giusta, sostenibile.

"Auspico che, attraverso questo bando, vi sia un'ampia adesione al Consiglio del Cibo di Roma che potrà così arricchirsi di realtà che, con la loro partecipazione, daranno un contributo prezioso di idee, proposte, azioni da mettere in campo per dare sempre più efficacia alla Food Policy di Roma. Il Consiglio, che si è riunito in modo informale per la prima volta nel febbraio del 2022, ha svolto in questo anno un intenso lavoro di costruzione di reti di cooperazione, sui temi del contrasto allo spreco alimentare, di collaborazione con le mense scolastiche, su adesioni ad Associazioni nazionali come quella

delle Città dell'Olio e dei Comuni Enoturisti Italiani e ha anche portato alla presenza a importanti eventi e fiere nazionali e internazionali dove Roma ha potuto valorizzare le proprie eccellenze enogastronomiche", ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. Secondo quanto indicato nell'art. 6 del Regolamento del Consiglio del Cibo (approvato con la DAC 68 del 13 aprile 2023), è possibile inviare la richiesta di adesione compi-

lando il modulo pubblicato nella sezione Awvisi, bandi e concorsi.

Le richieste dovranno essere inviate entro il 20/7/2023 all'indirizzo di posta elettronica: consigliodelcibo@comune.roma.it.

Cos'è il Consiglio del Cibo

Il Consiglio del Cibo sarà uno strumento di partecipazione inclusivo nel quale società civile, soggetti istituzionali e associazioni di settore si incon-

treranno e dialogheranno per un progetto comune, condiviso, necessario e lungamente atteso da tutta la comunità cittadina disegnando un metodo che tiene insieme efficienza e partecipazione, esperienza e funzionalità, per arrivare alla definizione di un Piano del cibo che dovrà delineare la politica agro-alimentare della nostra città per i prossimi anni: una politica ispirata ai principi della transizione agro-ecologica. Il Consiglio del Cibo di Roma, sulla base del suo Regolamento approvato con DAC n. 68 del 13 aprile 2023, avrà formalmente la struttura di una consulta cittadina sulla base di quanto delineato dall'art. 15 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare.

Avrà come scopo principale di garantire la rappresentanza e la più ampia partecipazione alla definizione della Politica del cibo e all'elaborazione del Piano del Cibo.

Vi potranno partecipare cittadini, istituzioni pubbliche, imprese attive all'interno della filiera agro-alimentare, associazioni e organismi del terzo settore, università, enti di formazione e istituti di ricerca.

Potrà promuovere iniziative sociali nell'ambito delle Politiche locali del cibo da attuare nella città di Roma, formulare proposte e pareri, convocare assemblee pubbliche e proporre l'adozione di specifiche Carte dei diritti.

Assessorato Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale
IV Commissione Ambiente dell'Assemblea Capitolina

**...PARTENZA, VIA!
APERTE LE
CANDIDATURE PER IL
CONSIGLIO DEL CIBO
DI ROMA**

**Fino al 20 luglio è possibile
candidarsi per farne parte.**

**Scriviamo insieme una
politica del cibo inclusiva,
giusta, sostenibile.**

ROMA FOOD POLICY

ROMA

Scuola, fino al 17 luglio le domande per le borse di studio 2022/23

di Lucia Di Natale

Fino al 17 luglio 2023 è possibile presentare domanda online per la borsa di studio. Sono ammessi a inoltrare domanda per il beneficio gli studenti e le studentesse residenti in uno dei Municipi di Roma Capitale, frequentanti nell'anno scolastico 2022/23 una scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, o i primi tre anni di un Percorso triennale di IeFP e con ISEE in corso di validità non superiore a € 15.748,78.

La domanda per la borsa di studio do-

vrà essere compilata e inviata all'Amministrazione Capitolina esclusivamente online attraverso l'apposito servizio disponibile seguendo il percorso: www.comune.roma.it > Portale Istituzionale > Servizi > Scuola > Diritto allo studio > Domanda borsa di studio digitale.

Tutte le informazioni nelle pagine del Dipartimento Scuola del Comune di Roma.



di Gianluca Miserendino

Lazio, nessuna località balneare conquista le "Cinque Vele Blu": vince Ventotene con quattro

Vele blu, nessuna località a cinque stelle per il Lazio. Quest'anno la valutazione più alta è stata ottenuta da Ventotene (nella foto) con 4 vele. Ne hanno invece conquistate 3 Sabaudia, Montalto di Castro, Sperlonga, Tarquinia, San Felice Circeo, Formia, Minturno, Ponza, Santa Marinella, Gaeta. Con 2 vele troviamo Terracina, Anzio e Ostia.

"Con la nostra Guida Blu e il conferimento delle Vele, vogliamo aiutare a far scoprire ancor meglio le meraviglie del litorale e stimolare le amministrazioni per un miglioramento della qualità ambientale e dell'offerta turistica – spiega Roberto Scacchi, presidente di Legambiente, secondo quanto riporta La Repubblica -, qui dove è possibile generare una forte sinergia tra natura, storia, ambiente e paesaggi che può e deve svolgere un ruolo di primissimo piano in tal senso. Oltre a premiare le località dalle per-

formance ambientali più alte, chiediamo a tutte le amministrazioni e le collettività locali, di cambiare passo verso la transizione ecologica anche nella proposta balneare. E lo facciamo anche per i tanti e meravigliosi laghi del Lazio, in continua crescita nella ricettività e dove la sostenibilità nella proposta turistica sia chiave imprescindibile, di fronte ad ecosistemi delicati quanto preziosi".

Molte le presenze del Lazio anche nella sezione Laghi della Guida: con 4 vele il comune di Bolsena sul Lago omonimo, di Trevignano Romano sul Lago di Bracciano e di Anguillara Sabazia per il Lago di Martignano; 3 vele a Castel di Tora sul Lago del Turano, Montefiascone sul Lago di Bolsena, Capodimonte sul Lago di Bolsena, Bracciano sul lago omonimo. 2 Vele a Paganico Sabino sul Lago del Turano, Castel Gandolfo sul Lago di Albano e Caprarola sul Lago di Vico.



di Lucia Di Natale

Trasporto persone con disabilità, in servizio 14 vetture attrezzate



Trasporto individuale di persone con disabilità: 14 vetture attrezzate a disposizione entro il mese di luglio. Dal prossimo 19 giugno inizierà ad operare la società Arriva Italia srl, iscritta con Determinazione Dirigenziale QG 634 del 6 giugno 2023 all'Albo dei soggetti abilitati all'erogazione del servizio.

Accettazione delle prenotazioni già partita giovedì 15 giugno.

A tutti gli utenti ammessi alla Graduatoria Unica e alla relativa lista di attesa verrà comunicata, da Roma Servizi per la Mobilità, l'informativa per effettuare le prenotazioni delle corse per il servizio di trasporto individuale.

Centri estivi comunali, oltre 7.000 posti nel 2023

di Yaile Feliu Guisado



Saranno più di settemila i posti a disposizione per i centri estivi comunali. È quanto emerge dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento Politiche Sociali sulle procedure in corso nei Municipi.

"Siamo riusciti, anticipando i fondi che arrivano ogni anno dal governo purtroppo ad estate chiusa – spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari – a garantire le risorse necessarie per attivare i centri estivi, oltre ai fondi già previsti a disposizione dei Municipi. Possiamo dunque contare su oltre

7000 posti diffusi su tutto il territorio comunale.

Ringrazio i Municipi per il lavoro che hanno svolto per consentire l'attivazione di un servizio decisamente importante per i bambini e per le famiglie, un luogo di aggregazione e di inclusione".

"In queste settimane la Commissione scuola e la Commissione sociale capitoline stanno approfondendo eventuali criticità su alcuni Municipi, ora in via di risoluzione – conclude l'Assessora Funari – per garantire il diritto alla partecipazione ai centri di tutti i bambini con disabilità".

di Lucia Di Natale

Atac, al via la trasformazione della flotta: in servizio i nuovi bus Mild Hybrid

Sono entrati in servizio i primi autobus Mild Hybrid, parte della nuova fornitura di 118 mezzi che verrà consegnata interamente entro fine luglio.

L'acquisto dei nuovi mezzi è stato perfezionato da ATAC tramite piattaforma Consip grazie a finanziamenti pubblici provenienti da Roma Capitale e in parte stanziati dalla Regione Lazio, in applicazione a un decreto del MIMS. Tutti i nuovi bus verranno dislocati nella rimessa di Portonaccio, che serve sia le linee centrali che quelle periferiche, e andranno a sostituire vecchi mezzi euro 3.

I nuovi autobus sono stati presentati dal sindaco Roberto Gualtieri, dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patané, dal Direttore Generale di ATAC Alberto Zorzan e dal Presidente ATAC, Giovanni Mottura, durante un evento a via dei Fori Imperiali.

"Facciamo un importante passo avanti con 118 nuovi autobus più ecologici, moderni, più confortevoli, con una strategia di rinnovamento radicale che ci porterà ad avere una flotta a Roma con l'età media tra le più basse in Italia, e con sistemi avanzati come il Tap and go che sta avendo uno straordinario successo" ha dichiarato il sindaco Roberto Gualtieri.

"Abbiamo 1800 autobus con un'età media molto alta. - ha spiegato ancora il Sindaco - La stiamo abbassando radicalmente.

Quest'anno è a 7 anni, la porteremo a 5 anni e dimezzeremo il ciclo di vita.

Quando siamo arrivati c'erano autobus di 18/20 anni, alla fine di questo ciclo gli autobus dureranno 10 anni. Quindi saranno sempre vetture nuove e meno inquinanti.

Alla fine di questo programma circa 1.100 autobus saranno completamente nuovi.

Cià ne sono stati ordinati quasi 1000, tra il 2024/25 e la fine del 2026 avremo

circa 1.100 autobus nuovi e altrettanti più vecchi che saranno usciti.

Un cambio completo della flotta con un quarto di autobus elettrici. Sono investimenti straordinari, una parte dei quali sostenuti anche dal Pnrr".

Caratteristiche tecniche

I nuovi bus sono Mercedes, modello Citaro. Si tratta di mezzi Mild Hybrid

che consentono un risparmio nei consumi fino a circa l'8% rispetto a un bus tradizionale.

Garantiscono un comfort superiore per i passeggeri, grazie anche alle tre porte, e maggiore sicurezza per l'autista, disponendo di una cabina guida separata.

Ospitano 24 passeggeri seduti e 79 in piedi e hanno un posto per portatori di disabilità motoria.

Tutti sono dotati dei nuovi validatori Tap&Go, per l'acquisto immediato del titolo di viaggio con carta di pagamento, presenti a bordo di tutta la flotta ATAC.

La flotta ATAC più "giovane" e più green

L'acquisto dei 118 nuovi mezzi Mild Hybrid è solo il primo passo di un percorso più ampio che, attraverso un piano acquisti di oltre 1.000 bus nei prossimi quattro anni, consentirà di offrire agli utenti una flotta sempre più "giovane" e sempre più green.

L'età media del parco bus sarà infatti di 5 anni già alla fine del 2024, a fronte dei 10 anni del valore medio nell'Ue.

Parte integrante del rinnovo del parco mezzi è costituito dall'acquisto, con 292 milioni di fondi Pnrr, anche di 411 bus elettrici di cui 109 arriveranno entro la fine del 2024, che grazie all'azzeramento delle emissioni ed alla riconversione di 5 depositi nel centro città (Portonaccio, Tor Sapienza Trastevere e Grottarossa e Tuscolana), contribuirà a rendere il trasporto pubblico della Capitale sempre più sostenibile.



di Yaile Feliu Guisado

Contributo affitto, fino a 2.000 euro a richiedente: c'è tempo fino al 13 agosto

Onlina l'avviso pubblico per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione relativo all'annualità 2022.

Fino a 2.000 euro a richiedente, per un totale di 15 milioni e 800 mila euro, utili a chi è in difficoltà a pagare l'affitto. Le domande, con il nuovo sistema interamente digitalizzato, si possono effettuare direttamente online o, qualora necessario, recandosi nei Punti Roma Facile, uno per Municipio, o contattando i recapiti presenti sulla pagina.

"In 15 mesi abbiamo pagato tutti gli ammissibili dei contributi 2019, 2020 e 2021 - ha

sottolineato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi - andando a ripescarne alcuni che non avevano avuto soldi nel 2015".

Roma Capitale ha interessato il Governo affinché rifinanzi i fondi per il contributo all'affitto e per la morosità incolpevole, che non sono mai abbastanza per rispondere alle reali esigenze della popolazione.

Per i dettagli del bando, maggiori informazioni qui: <https://redazione.comune.roma.it/web/it/informazione-di-servizio.page?contentId=IDST058298>

Scadenza: 13 agosto 2023.

di Loris Scipioni

Multiservizi, si va verso la liquidazione: servizio scolastico a società in house

Una delibera che definisce il percorso di messa in liquidazione da parte di Ama della Società Roma Multiservizi, salvaguardandone la forza lavoro. L'ha varata la Giunta di Roma Capitale. Successivamente viene stabilito che il servizio scolastico integrato potrà essere affidato ad una società interamente partecipata da Roma Capitale. Viene citata "Risorse per Roma" come il soggetto che appare "maggiormente idoneo" in ragione della complementarità dei servizi già svolti.

Il provvedimento dovrà passare dall'approvazione dell'Assemblea Capitolina. Roma Capitale conferma la volontà di internalizzare il servizio scolastico integrato.

La Giunta aveva infatti recentemente approvato la relativa Memoria proprio per dare inizio ad un nuovo iter procedurale che verificasse la fattibilità dell'affidamento del servizio ad una società esistente e interamente partecipata.

Decisione che prende in considerazione il parere negativo della Corte dei Conti rispetto alla proposta di far acquisire ad Ama le quote di partecipazione di Roma Multiservizi.

Il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale, quale struttura committente del servizio, sta verificando con chiarezza la convenienza economica dell'operazione, l'efficienza, la qualità e i benefici per la collettività di un servizio strategico in termini di universalità e socialità.

"La delibera ci consente di realizzare l'obiettivo che ci eravamo preposti: la valorizzazione del servizio scolastico integrato, come



servizio svolto internamente, in coerenza con il processo di razionalizzazione delle Partecipate. Con un grande lavoro comune - ha proseguito - siamo riusciti a trovare una soluzione alternativa ed efficace che salvaguarda da un lato l'efficienza e la continuità di un servizio fondamentale per i cittadini e, dall'altro, i dipendenti e le condizioni di lavoro" ha sottolineato il Sindaco Gualtieri.

"Confermiamo la volontà dell'Amministrazione di gestire in house un servizio così importante per l'attività scolastica di Roma Capitale, attraverso una società interamente pubblica.

Cambiano lo strumento e il percorso - ha proseguito l'assessora - ma non cambia l'obiettivo di garantire qualità e sostenibilità del servizio, oltre che stabilità per i lavoratori. Perché la qualità si raggiunge quando si investe sulla scuola come comunità educante, nella quale tutti coloro che svolgono un ruolo nell'erogazione del servizio si sentono parte con continuità dello stesso progetto", ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli.

CONTRIBUTO AFFITTO

Annualità 2022



di Sara Mazzilli

Colonnine elettriche, ecco il nuovo regolamento per l'installazione e la gestione

Un nuovo regolamento per l'installazione e la gestione delle colonnine elettriche per gli autoveicoli. L'ha approvato l'Assemblea capitolina. Tante le novità previste rispetto al passato, a partire da una pianificazione più attenta e una programmazione periodica degli impianti di ricarica che consentirà di coprire tutto il territorio di Roma in un'ottica di massima distribuzione capillare e proporzionata delle colonnine in tutti i Municipi, concordandone il posizionamento anche con la sovrintendenza nelle zone centrali e di maggior pregio della città. Il lavoro sarà portato avanti con il supporto dei singoli municipi e di concerto con l'ente distributore dell'energia elettrica, in modo da limitare il più possibile i tempi e i disagi per i lavori. «Tra le altre novità – spiega l'assessore alla Mobilità Patanè ringraziando l'Assemblea per l'approvazione – sarà introdotta la procedura competitiva che sceglierà gli operatori sulla base della qualità tecnica del prodotto e dei servizi tecnici e informatici che offre; verrà garantita l'interoperabilità tra gli operatori, in modo da facilitare per il cittadino le operazioni di ricarica anche presso colonnine di operatore diverso rispetto al

proprio; saranno posizionati nei nuovi stalli sensori in grado di rilevare soste abusive negli stalli per la ricarica; al fine di disincentivare l'utilizzo degli stalli di ricarica come parcheggi di mera sosta anche per chi deve ricaricare il mezzo, verranno applicate tariffe speciali – come previsto dal Codice della Strada – per chi lascia l'auto parcheggiata sugli stalli dopo un'ora dal termine della ricarica; saranno sostituite tutte le vecchie colonnine e le vecchie prese di corrente per ammodernare le capacità e la velocità della ricarica alle moderne tecnologie. Infine, le colonnine saranno inserite nel sistema Maas – Mobility as a service – di Roma Capitale».

«Il nuovo regolamento – conclude Patanè – porterà un radicale cambio di passo nell'installazione e nella gestione delle colonnine elettriche.

Tra i principali obiettivi del nuovo regolamento, l'estensione del numero di ambiti di piano per diffondere le colonnine capillarmente su tutto il territorio della città arrivando entro il Giubileo a 5mila stalli, facilitare e semplificare la vita dei cittadini nell'utilizzo dei dispositivi, disincentivare l'utilizzo abusivo e improprio degli spazi di ricarica».



Prevenzione incendi e consumo d'acqua: le ordinanze per l'estate

di Lucia Di Natale



In vista del periodo estivo il sindaco Roberto Gualtieri ha disposto due provvedimenti per tutelare le risorse idriche della Capitale e ridurre il rischio di roghi estivi.

È operativa fino al 30 settembre l'ordinanza 62 sul divieto di utilizzo dell'acqua della rete ACEA ATO 2 per scopi diversi da quello potabile.

Da giovedì 15 giugno correrà anche il divieto sul territorio comunale di tutte le azioni che, anche solo potenzialmente, possono provocare incendi boschivi.

Anche l'ordinanza 55 del 9 maggio 2023 sarà in vigore fino al 30 settembre.

I prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari e per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitano di uso di acqua potabile: servizi pubblici di igiene e decoro urbano, manutenzione del verde pubblico e orti urbani. I cittadini sono chiamati a limitare al minimo necessario l'utilizzo dell'acqua potabile per irrigazione di giardini e attività ludico-ricreative e sportive. Controlli a campione saranno

effettuati dal personale ACEA, coadiuto dagli agenti di Polizia locale di Roma Capitale e dalle Forze dell'Ordine.

La violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa pecuniaria che va dai 25 ai 500 euro, ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. 267/2000.

Nel provvedimento per prevenire incendi sono previsti una serie di divieti tra i quali: compiere azioni che possono arrecare pericolo anche immediato di incendio nelle zone boscate e cespugliate e in tutti i terreni condotti a coltura agraria; accendere fuochi per bruciare sterpaglie e residui di vegetazione provenienti da pascoli, prati, colture arboree e terreni abbandonati; usare apparecchi a fiamma o elettrici per bruciare metalli, motori e fornelli o inceneritori che producano braci; compiere altre operazioni che possono creare pericolo di incendio.

Previste anche alcune prescrizioni per enti e privati possessori di boschi, terreni agrari, prati, pascoli ed incolti, che devono effettuare operazioni di pulizia o realizzare apposite fasce parafuoco per prevenire l'insorgere e il propagarsi di incendi.

Regione Lazio, GdF e Fondazione Zoomarine rimettono in mare la tartaruga Gui

di Sara Mazzilli

È tornata in mare "Gui", la tartaruga marina della specie *Caretta caretta* trovata in difficoltà sulla spiaggia di Montalto di Castro. Salvata grazie alla rete regionale per il recupero e la salvaguardia delle Tartarughe marine "Tartalazio", della quale fa parte anche il Centro di primo soccorso della Fondazione Zoomarine, era stata trasportata nello stesso Centro con l'aiuto di alcuni volontari che avevano permesso il recupero ed il trasporto dell'esemplare in pochissimo tempo.

Per la piccola di appena tre anni è arrivato il momento di tornare a casa accompagnata dal Gruppo operativo Aereo Navale Guardia di Finanza di Civitavecchia, operante nel porto di Anzio.

La tartaruga era arrivata al Centro di Zoomarine con una pinna anteriore amputata e una lesione importante sulla testa oltre a ferite sul collo, dovute probabilmente a un precedente intrappolamento in reti, lenze o cime e in questi mesi di permanenza è guarita e cresciuta di peso.

«La liberazione di oggi ha un alto valore simbolico – dichiara l'assessore all'Agricoltura e

alla Pesca della Regione Lazio, Giancarlo Righini – perché rappresenta un concreto impegno nella salvaguardia degli ecosistemi marini che coinvolge direttamente anche i cittadini e chi opera in mare e sulle coste. Liberare una tartaruga significa difendere la biodiversità marina che è diventata ormai un'emergenza prioritaria. I nostri mari, infatti, sono sempre più minacciati ed è nostro dovere difendere il patrimonio marino. Un particolare ringraziamento va anche al Corpo delle Capitanerie di Porto che da sempre collabora attivamente con la Rete regionale» conclude Righini.

La rete TartaLazio della Direzione Ambiente della Regione Lazio, istituita nel 2017, assieme agli specialisti di Zoomarine e con il supporto dell'Istituto Anton Dohrn di Napoli hanno restituito al mare fino ad oggi circa 60 tartarughe, recuperate in difficoltà in mare o sulle spiagge e curati presso i centri di Torvaianica e Portici.

E tra pochissimo inizierà la stagione di nidificazione delle tartarughe anche sulle coste del Lazio, per la quale la Rete sta attivando un monitoraggio scrupoloso delle spiagge.



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

130

CONTRIBUENTE

COGNOME (per

di Sara Mazzilli

Roma ha una Garante dei diritti delle persone anziane: nominata Laila Perciballi



L'avvocato Laila Perciballi è stata nominata Garante dei diritti delle persone anziane di Roma. Il suo compito sarà quello di affiancare l'amministrazione capitolina nella promozione di interventi di invecchiamento attivo, di assistenza, cura e prossimità, vigilando sui servizi erogati a tutela del benessere delle persone anziane e nel rispetto dei loro diritti.

"Sono sorpresa, onorata e grata dell'incarico. Voglio esprimere l'orgoglio per essere la prima ad avere questo ruolo, con la responsabilità di svolgerlo in maniera tale da aiutare concretamente una categoria di persone troppo spesso trascurate: la sfida di trasformare le fragilità in opportunità, in ricchezza – spiega Laila Perciballi -. Dopo la pausa estiva intendo partire con un percorso di 'promozione e valorizza-

zione dell'invecchiamento' in chiave pragmatica e ripensare l'assistenza sanitaria e socio sanitaria, mettendo al centro la persona. I nostri nonni devono essere aiutati a vivere nelle loro case, nel proprio tessuto familiare e sociale.

È fondamentale anche mettere in campo tutti gli accorgimenti per evitare truffe e raggiri nella vita quotidiana e azionare strumenti di solidarietà, sussidiarietà e responsabilità per garantire un'esistenza dignitosa agli anziani, anche dal punto di vista patrimoniale, sociale e (digitale), sanitario ed economico. Desidero puntare sul valore degli anziani come risorsa, sulla modernità di una città che li renda visibili, attivi, partecipi della vita economica e sociale dei quartieri, promotori di gentilezza e saggezza. È importante mettere al centro le relazioni tra generazioni, combattere l'isolamento e la solitudine, cercando di evitare che i nostri nonni escano dal tessuto sociale, finendo ai margini".

Barbara Funari -. Nominare il Garante dei Diritti delle persone Anziane, in una città come Roma, è un grande segnale di uscita dall'invisibilità, dall'esclusione, dall'isolamento. È superare quegli sguardi frettolosi di una grande capitale, con i suoi ritmi frenetici, e avere il tempo di fermarsi per riscoprire chi resta indietro. Questa nomina contribuisce a dare visibilità, forza e tutela della dignità delle persone anziane, anche in linea con la recente norma nazionale di deleghe al Governo in materia di politiche a favore della popolazione anziana che apre scenari articolati, integrati e diversificati nelle varie fasi della terza età. Il Garante affiancherà l'Amministrazione nella promozione di interventi di invecchiamento attivo, di assistenza e cura, di domiciliarità e di prossimità, vigilando sui servizi erogati a tutela del benessere delle persone anziane e nel rispetto dei loro diritti. Con grande entusiasmo ho accolto oggi, presso la sede dell'assessorato, l'avv. Laila Perciballi, individuata tra diversi candidati, per ricoprire questo importante e delicato ruolo. Tra le sue qualità: lo spessore umano e professionale, le significative esperienze maturate nel campo della promozione e tutela dei diritti sociali delle persone anziane e la motivazione personale dimostrata a ricoprire l'incarico, pienamente conforme ai principi e agli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina. A lei vanno i miei più sentiti auguri di buon lavoro".

Rifiuti, il sindaco Gualtieri chiede scusa per i disservizi

di Sara Mazzilli

Il sindaco Gualtieri chiede scusa ai romani per i disservizi sui rifiuti. E lo fa dalla trasmissione In mezz'ora, dove ha spiegato che "in alcune zone della città, e mi scuso con i romani, c'è stata una situazione critica perché Ama ha scoperto che c'erano irregolarità nel modo in cui era stata esterilizzata la manutenzione dei mezzi: si pagava troppo per fare cose che si potevano fare internamente. L'azienda ha cambiato il processo e licenziato chi era responsabile di queste irregolarità".

"È chiaro che all'interno di un cambiamento di questa portata, c'è stato un problema nella manutenzione dei mezzi e in alcuni quartieri non ce n'erano perché si stava facendo qualcosa che porterà miglioramenti: farà risparmiare soldi e lavorare meglio internamente l'azienda – ha aggiunto Gual-

tieri – l'agenzia indipendente che valuta i servizi pubblici ha certificato che nel primo trimestre di quest'anno il livello di pulizia è stato il più alto da quando esistono queste rilevazioni.

È ancora insufficiente rispetto a ciò che prevede il contratto di servizi ma in costante miglioramento".

"Siamo sulla strada giusta per una città più pulita sia per il termovalorizzatore su cui il Pd è al mio fianco, sia per l'altro grande pilastro della modernizzazione di Ama, della sua trasformazione in un'azienda efficiente. È un processo gigantesco", aggiunge Gualtieri. Quando si potrà dire che il problema della spazzatura a Roma sarà risolto? "Sicuramente entro la fine del mio mandato, ma io spero che già con il Giubileo, che sarà una sfida, saranno evidenti i miglioramenti".



di Sara Mazzilli

Piani di zona, per 60mila famiglie possibile proprietà dell'immobile in cui vivono

L'Assemblea Capitolina ha dato il via libera, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, a una delibera "molto importante per la nostra città" – ha detto il Sindaco Roberto Gualtieri – : circa 60 mila famiglie potranno acquistare la proprietà dell'immobile in cui vivono. Per 17 Piani di Zona, le aree di edilizia popolare realizzate a partire dagli anni Sessanta, si trasforma finalmente il diritto di superficie in diritto di piena proprietà, un provvedimento che le cittadine e i cittadini che abitano in quei quartieri attendevano da circa vent'anni".

"Questo risultato positivo si affianca al lavoro che ha consentito, grazie all'implementazione del nuovo sistema informatizzato, di gestire in modo totalmente digitalizzato le pratiche su affrancazioni e trasformazioni, per andare sempre più verso una svolta all'insegna della semplicità e dell'attenzione alle esigenze delle persone".

"Quella di oggi, quindi, è una buona notizia, ma non ci fermiamo qui: vogliamo aumentare sempre più il numero dei Piani trasformabili, e continueremo a impegnarci per questo. Ringrazio l'Assessore Maurizio Velocchia, le Consigliere e i Consiglieri e tutti gli uffici che hanno lavorato per raggiungere questo obiettivo. Andiamo avanti, nell'interesse delle romane e dei romani".



di Lucia Di Natale

Ztl, marcia indietro di Gualtieri: reintegrati i veicoli diesel euro 4 e benzina euro 3



Cambiano le regole della nuova ZTL del Comune di Roma. Ad annunciarlo è stata la stampa facendosi interprete del pensiero del sindaco Roberto Gualtieri, che si è reso protagonista di una parziale retromarcia sui divieti. Le ripetute proteste hanno portato nuove regole in vista dell'avvio della Fascia Verde. Il divieto di transito all'interno della ZTL, infatti, da novembre 2023 varrà solo per le diesel Euro 3 e quelle a benzina fino alle Euro 2. Reintegrate quindi – rispetto al precedente piano – le autovetture a diesel Euro 4 e a benzina Euro 3, che potranno tranquillamente circolare nella zona a traffico limitato. Poi si parla di bonus per circolare nella zona ZTL, con gli ingressi a numero limitato che però dovranno essere spiegati per ottenerli e fruirne. Al momento, tali nuove regole sarebbero state approvate

dal Campidoglio, che ha affrontato proprio una discussione sulla Nuova ZTL di Roma. Un nuovo documento che cerca di essere di compromesso tra gli intransigenti della Fascia Verde al Campidoglio e chi ne contesta l'ordinanza, con lo stesso che domani sarà presentato dal sindaco Roberto Gualtieri a Francesco Rocca, il Governatore della Regione Lazio. Rimane come dal lunedì al sabato non potranno circolare le autovetture diesel Euro 3, oltre quelle a benzina Euro 2. Solo in caso di superamento delle soglie Pm10 e No2, si penserà a manovre più stringenti. Se le soglie di inquinamento cittadino saranno elevate, dalle 7.30 alle 20.30 il transito verrà esteso alle vetture diesel Euro 4, oltre poi alle macchine Euro 3 di primo livello. Nuove modalità che, comunque, andranno ancora a contare la mobilità dinamica capitolina.

Roma Capitale della biodiversità: ecco i dati

di Lucia Di Natale

Roma è conosciuta in tutto il mondo per il suo straordinario patrimonio in campo storico-artistico. Molto meno nota è la ricchezza ambientale della città eterna. "Un patrimonio ecologico di particolare rilievo, caratterizzato da un articolato sistema di habitat di importanza naturalistica e ricreativa, che include un vasto sistema di aree naturali protette, di aree verdi, di golene fluviali e di aree agricole e orti urbani. Sono queste, infatti, le componenti primarie della rete ecologica della città che la rendono unica nel panorama internazionale, sia per la vastità e la diversità dei suoi ambiti di rilevanza ambientale, sia per la ricchezza delle specie animali e vegetali presenti" – spiega Bruno Cignini, zoologo e Docente all'Università di Tor Vergata di "Conservazione e gestione della fauna urbana", autore del libro "Biodiversità a Roma – Storie e curiosità su animali e piante della Capitale" (edito nel 2022).

I numeri parlano chiaro: a Roma le aree non affrancate dall'urbanizzazione coprono una superficie di 86mila ettari che rappresentano i due terzi dell'intero territorio comunale (129mila ettari).

La capitale, con i suoi parchi e giardini e le splendide ville storiche è in assoluto una delle città europee con la maggiore estensione di verde fruibile. Il suo territorio è infatti caratterizzato da ben 22 aree naturali protette e 40 ville storiche (circa 5.000 ettari complessivi di territorio) situate sia nelle zone centrali, sia nella fascia più periferica. A questa ricchezza Roma affianca anche una straordinaria vocazione agricola: oltre 52mila ettari che rappresentano il 40% del suo intero territorio, con circa 1.900 aziende agricole produttive.

A farne la Capitale europea della biodiversità concorre in maniera determinante anche la fauna urbana. Solo nell'area cittadina centrale (quella all'interno del GRA) le specie vegetali censite sono state 1.300 (che rappresentano il 20% della flora italiana), gli

insetti 5.200 (14% di tutte le specie presenti in Italia). Per i vertebrati si hanno evidenze per 22 specie di pesci di acqua dolce, 10 di anfibi (27% delle specie italiane), 16 di rettili (30% delle specie italiane), 140 di uccelli, di cui 80 nidificanti (che rappresentano il 32% delle specie nidificanti in Italia) e 33 di mammiferi (26% delle specie presenti in Italia).

Numeri impressionanti che provocano problemi nella gestione, anche per l'ingresso di diverse specie invasive di origine alloctona.

"La loro immissione nell'ambiente urbano è determinata principalmente da rilasci diretti da parte dell'uomo, che, quando non può o non vuole più tenerli, per difarsene non trova di meglio che liberarli in un parco o in un laghetto, a seconda che si tratti di specie terrestri o acquatiche. Tale pratica, purtroppo ancora largamente diffusa tra molti proprietari di animali esotici, è veramente pericolosa per la salute dell'ambiente e per la stabilità della comunità faunistica autoctona, in quanto genera uno squilibrio ecologico" – spiega Cignini.

La capitale a cosa deve questa primato in termini di biodiversità? I fattori sono molteplici e collegati tra loro: dalla ricchezza di microambienti e quindi di risorse disponibili, alle ampie possibilità di nutrimento, dalla temperatura generalmente più alta rispetto alla campagna circostante alla minore presenza di predatori, dall'ampia presenza di acqua alla gran quantità di rifugi per vivere e riprodursi.

"In particolare il centro storico, al cui interno ricadono vaste aree archeologiche rappresenta un ambiente attrattivo e peculiare per tante specie animali che vi trovano siti adatti per le loro esigenze biologiche – conclude Cignini – Inoltre, sono presenti molti corridoi ecologici, veri e propri "cunei" che assicurano una connettività e una continuità del tessuto ecologico urbano e permettono agli animali di spostarsi tra le aree extra-urbane e le parti più centrali della città".

Tiberis, affidata la gestione per la stagione estiva 2023

di Sara Mazzilli

È stato formalizzato l'affidamento della gestione di Tiberis 2023, esito di un bando pubblico di manifestazione d'interesse, alla Food Service S.r.l., società che da oltre 18 anni costituisce una delle realtà più importanti nel settore romano del food & beverage e organizzazione di eventi.

"Anche per l'edizione di Tiberis 2023 abbiamo voluto selezionare una proposta progettuale di grande qualità, anticipandone l'apertura di un mese rispetto allo scorso anno, riducendo ulteriormente l'impegno finanziario a carico dell'Amministrazione e rendendolo economicamente conveniente per l'operatore che ne curerà la gestione.

Vogliamo rendere Tiberis un luogo ancora più accogliente, confortevole, inclusivo e attrattivo anche per i suoi eventi serali, motivati dagli ottimi risultati della passata edizione che ha registrato oltre 19mila presenze complessive", dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. La proposta progettuale della Food Service per la stagione estiva di Tiberis è stata prescelta anzitutto per essere fortemente improntata alla sostenibilità e all'inclusione, con l'obiettivo di creare uno spazio multifunzionale di qualità accogliente e accessibile. L'allestimento prevede, per quanto riguarda i campi da beach volley, il ripristino del manto sabbioso, il montaggio della rete, la copertura dei pali e la sostituzione del telo di juta per la



bordatura dei campi. Anche le aree in sabbia saranno riquaificate. Verrà allestito un monoblocco prefabbricato rivestito in legno per i servizi igienici, con particolare attenzione alla fruibilità da parte di utenti di tutte le fasce d'età e all'accessibilità a persone con ridotta capacità motoria. Nell'area relax saranno posizionati 60 ombrelloni prodotti con materiali ecosostenibili derivati dalla filiera del riciclo e 45 lettini oltre ai 42 forniti da Roma Capitale. Lo spazio giochi sarà dotato di 2 calcio balilla, 2 tavoli da ping-pong e giochi da tavoli di vario tipo. Il chiosco bar destinato a punto di ristoro sarà realizzato con l'utilizzo di

materie prime rinnovabili ed equipaggiato con attrezzature di ultima generazione (frigo, banco bar, lavastoviglie, piastra elettrica) ad alto risparmio energetico. L'area ristoro sarà ampliata con l'aggiunta di 20 tavoli ai 23 messi a disposizione dal Comune. Per rendere Tiberis anche un luogo attraente per chi studia o lavora da remoto, sarà allestita una zona wi-fi. Per l'illuminazione di tutta l'area saranno utilizzati fari a led a basso consumo. Anche l'offerta gastronomica utilizzerà prodotti da agricoltura biologica, privilegiando la stagionalità e la filiera corta, promuovendo le produzioni di

eccellenza locali anche di cooperative sociali facendo riferimento ai Presidi Slow Food e alle aziende del catalogo dell'Arca del Gusto Lazio. Particolare attenzione sarà posta alla prevenzione degli sprechi alimentari e alla destinazione sociale delle eccedenze così come alla raccolta differenziata dei rifiuti e al recupero degli oli esausti.

Tra le attività previste vi saranno momenti educativi, ludico-ricreativi, spettacoli e laboratori per bambini, lezioni di pilates, yoga, beach volley, ginnastica posturale ed eventi culturali per le famiglie, tornei e un calendario di eventi serali a prezzi calmierati quali musica dal vivo e Dj set.

L'impegno finanziario preventivato a carico di Roma Capitale è di circa 42mila euro che comprende le spese per gli allacci delle utenze idriche ed elettriche, il ripristino della rete impiantistica, i servizi forniti da AMA e la risistemazione della pedana per gli artisti.

L'apertura di Tiberis è prevista entro il mese di giugno per concludersi il 15 settembre con apertura al pubblico tutti i giorni inclusi i sabati, le domeniche e i festivi, dal lunedì alla domenica, festivi compresi, dalle ore 8.00 alle ore 24.00 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 8.00 alle ore 01.00 (dal venerdì alla domenica).

L'accesso diurno alla spiaggia e alle aree relax sarà gratuito, mentre gli eventi serali avranno un costo calmierato concordato con l'Amministrazione. La capienza massima prevista è di 200 persone.

di Loris Scipioni

Scuola, protocollo d'intesa per l'inclusione degli alunni migranti



È stato presentato all'IPSEOA Tor Carbone – Alessandro Narducci, dall'Assessorato alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli e da Valter Farris del Ministero dell'istruzione e del Merito, il Protocollo d'intesa tra Roma Capitale e Ufficio scolastico Regionale del Lazio (Usr) finalizzato all'inclusione nelle scuole dei bambini e delle bambine con background migratorio. Alla presentazione hanno preso parte anche Carla Fermariello, Presidente Commissione Scuola Roma Capitale e il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, il Prof. Marco Catarci, Prorettore dell'Università degli Studi Roma Tre, Paola Piva, coordinatrice della Rete Scuole Migranti, Cecilia Fannunza, Assessora Politiche Educative e Scolastiche Municipio Roma V, le dirigenti scolastiche dell'IC Via dei Sesami, Francesca Tarquini e dell'IC Fidanae Angela Minerva, Silvia Balocco della Comunità di Sant'Egidio e Antonella Inverno di Save the Children.

Il protocollo è finalizzato a superare gli ostacoli che molto spesso impediscono agli studenti e alle studentesse in condizione di fragilità, in particolare quelli con background migratorio, di accedere alla scuola ed esercitare il diritto all'istruzione. L'obiettivo è realizzare connessioni e procedure stabili tra le istituzioni, quali Roma Capitale, l'Usr Lazio e i Municipi, le realtà territoriali e tutti gli attori coinvolti nel processo di

integrazione dei minori, per favorire il loro accesso a scuola e la loro permanenza all'interno del percorso formativo. A questo serve il Tavolo Interistituzionale Permanente, istituito attraverso il Protocollo: gestire le iscrizioni "fuori termine" e costruire un sistema di rete tra i soggetti menzionati.

"Questo è un documento fondamentale – ha spiegato Pratelli – che serve a garantire il diritto all'istruzione di tutti i minori, che risiedono in maniera permanente o transitoria in città, qualunque siano la nazionalità e il luogo di nascita e in qualunque momento dell'anno si verifichi l'inserimento nella scuola. Quest'ultimo aspetto è molto importante in particolare per gli alunni o le alunne appena arrivati sul nostro territorio. Si tratta infatti di superare gli ostacoli che molto di frequente, per ragioni diverse, impediscono alle scuole di accoglierli e dunque di fatto impedendo loro l'esercizio di un diritto e anche di un dovere, dato che parliamo di minori in obbligo scolastico. Lo abbiamo constatato in questo anno e mezzo di governo della città – ha poi aggiunto – e da subito abbiamo lavorato a stretto contatto con l'Usr, mossi dall'obiettivo di trovare una soluzione e non lasciare nessuno e nessuna bambina escluso/a dall'accesso a scuola. Contrastare la dispersione scolastica prima e poi l'abbandono precoce degli studi non è un vezzo, ma un dovere delle istituzioni. Lo dice la Costituzione".

di Sara Mazzilli

Regione e Disco: aumenta l'impegno a tutela del diritto allo studio

Pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo, Ente per il Diritto allo Studio e Promozione della Conoscenza della Regione Lazio, il nuovo bando 2023-24 per l'assegnazione delle borse di studio, servizio mensa agevolato, posti alloggio, premi di laurea e contributi alla mobilità internazionale agli studenti con minori possibilità economiche. Quest'anno, grazie all'impegno del Ministero dell'Università e Ricerca, Regione Lazio e DiSCo, il numero di posti alloggio per studenti universitari è aumentato di circa il 10% rispetto alla passata edizione che aveva già fatto segnare il record storico della Regione per numero di borse di studio assegnate.

«Continuare a garantire il diritto allo studio per i ragazzi di famiglie in difficoltà economiche è un impegno che la Regione Lazio vuole rafforzare anno dopo anno – ha dichiarato l'assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito, Giuseppe Schiboni – si tratta di un investimento per il futuro di questi studenti e per l'intera comunità, perché l'istruzione e la formazione devono essere di tutti e non solo di chi se lo può permettere», ha concluso Schiboni.

L'importo delle borse di studio è aumentato e la platea dei potenziali beneficiari si amplierà grazie all'innalzamento delle soglie ISEE ed ISPE, inoltre, nel corso dell'anno accademico, si potrà aggiungere il "Contributo Alloggio" che consentirà agli studenti universitari, di poter prendere in affitto un alloggio pri-

vato pagando circa lo stesso prezzo che pagherebbero se fossero ospiti di una residenza universitaria. «Per l'edizione 2023-24, oltre all'aumento degli importi e all'innalzamento delle soglie di reddito che consentiranno di aumentare la platea degli studenti interessati, abbiamo ulteriormente semplificato le procedure d'accesso alle domande – ha dichiarato il presidente DiSCo, Alessio Pontillo – Grazie allo straordinario impegno tra Regione, DiSCo e MUR abbiamo messo a sistema un bando prezioso a sostegno del Diritto allo Studio», ha concluso Pontillo.

Con il Bando Diritto allo Studio 2023/2024 sarà anche possibile presentare la propria candidatura al contributo per esperienze di mobilità internazionale e accedere, a tariffa gratuita o agevolata, al servizio di ristorazione presso le mense e punti ristoro dell'EnteDiSCo, diffusi nel Lazio. A partire da questa edizione, gli iscritti a un primo anno di corso triennale, nonché a corsi a ciclo unico, potranno beneficiare di una rata di borsa di studio anticipata, se dimostrati tutti i requisiti, già nel mese di novembre, dando quindi la possibilità agli studenti di poter programmare con maggior serenità il proprio percorso di studio.

Per agevolare gli studenti alla presentazione della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito di DiSCo video-guide, check-list e FAQ; anche lo strumento di candidatura on line è stato ulteriormente semplificato. Data termine candidature: 20 luglio 2023 ore 12.00.



Pnrr, anticipato di un anno l'acquisto di apparecchiature per gli ospedali

di S. Mazzilli

La Giunta regionale ha dato il via libera a una variazione di bilancio per un ulteriore finanziamento, pari a 27 milioni di euro, della "Missione 6 Salute" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), concernente l'ammmodernamento del parco tecnologico e digitale degli ospedali del Lazio.

Con la delibera di variazione di bilancio, la Giunta ha di fatto anticipato di un anno l'arrivo programmato di una parte dei grandi macchinari diagnostici per l'efficiamento della sanità regionale.

La missione Salute del PNRR prevede, infatti, l'acquisto di 298

nuove grandi apparecchiature di ultima generazione per i nosocomi del Lazio. Grazie alla variazione di bilancio approvata dalla Giunta regionale, l'investimento complessivo passa dai 103 milioni di euro a 130 milioni di euro.

"La Regione Lazio sta invertendo la rotta anche sui fondi del Pnrr per la sanità, assicurando le migliori tecnologie digitali agli operatori sanitari e ai cittadini con l'obiettivo da un lato di ridurre i tempi delle liste d'attesa e dall'altro di offrire una diagnostica di altissima precisione", ha spiegato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.



ATTUALITÀ

Sfalcio e diserbo, 5 milioni per nuovi interventi di Sara Mazzilli

Interventi finalizzati alla cura del verde e al miglioramento del decoro urbano: stanziamento aggiuntivo di 5 milioni di euro. Lo ha deciso la Giunta di Roma Capitale.

I fondi verranno così suddivisi:

- 2,8 milioni di euro al Dipartimento Tutela Ambientale, da destinare principalmente alle operazioni di sfalcio nei parchi, nelle ville storiche e nelle aree verdi di Roma;
- ulteriori 1,8 milioni per il cosiddetto diserbo meccanico cioè l'eradicazione delle erbe infestanti dai marciapiedi, distribuiti in base al numero di chilometri lineari delle strade di competenza municipale (1,3 milioni) e Dipartimentale (500mila euro).

Circa 400mila euro saranno invece destinati alle attività di indagine propedeutiche alla bonifica dei siti inquinanti.

“Si tratta di uno stanziamento aggiuntivo importante per fare fronte a una problematica che, tradizionalmente, si acuisce in questo periodo dell'anno – spiega Sabrina Alfonsi, assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale – Per quanto riguarda il diserbo stradale stiamo individuando modalità gestionali più adatte; il bando operativo fino al 2024 aveva una previsione di spesa insufficiente, quindi va rivisto e migliorato. Roma è una delle città europee con la maggiore estensione di verde fruibile, dobbiamo valorizzare questa ricchezza attraverso un'attenta programmazione e una riorganizzazione delle risorse”.

**Centri anziani, arriva il nuovo regolamento per valorizzarli** di S. Mazzilli

“Il nuovo regolamento per i centri anziani, approvato dall'Assemblea capitolina, recepisce un regolamento regionale ma ha inserito importanti peculiarità della rete dei nostri centri anziani comunali. Il nuovo regolamento punta alla valorizzazione di questi luoghi e ci troverà come Roma Capitale a supportare tanti anziani e anziane che volontariamente gestiscono già i Centri” ha dichiarato l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Barbara Funari.

“L'obiettivo, condiviso da tutti, – ha proseguito l'Assessora – sarà anche di farne luoghi sempre più accoglienti per tutti e aperti a tutto il quartiere. Ringrazio per il prezioso lavoro fatto in questi mesi la presidente della Commissione Politiche Sociali Nella Converti e il presidente della Commissione Statuto e Innovazione Tecnologica Riccardo Corbucci”.

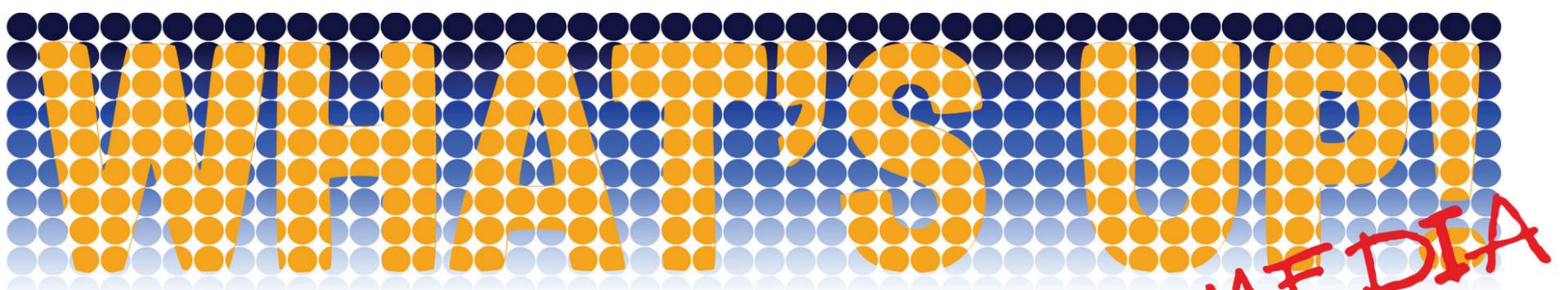
“L'Assemblea capitolina ha dato il via libera al nuovo Regolamento di funzionamento dei Centri

Anziani che da oggi diventano 'Case Sociali delle persone anziane e del quartiere' Non è una semplice modifica della denominazione, ma si tratta di una vera svolta che parte dalla volontà di rafforzare la centralità e il ruolo di questi luoghi, ben 149 su tutto il territorio, al servizio di migliaia di anziani”, dichiara la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

“Rappresentano infatti un prezioso riferimento per attività ricreative e di socializzazione, soprattutto per tante persone sole o in condizioni di fragilità.

Con il nuovo regolamento queste strutture si aprono alla città e ai quartieri, avranno una nuova autonomia rispetto ai Centri Anziani e potranno trasformarsi in Aps, associazione di promozione sociale. Ringrazio i colleghi consiglieri per il fattivo contributo, l'assessora Funari, e i presidenti delle Commissioni Sociale e Roma Capitale Nella Converti e Riccardo Corbucci per il loro lavoro”, conclude la Presidente.

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON



Metti Like  **su**  **per**

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

Rifugiati, Roma Capitale ringrazia le famiglie solidali

di S. Mazzilli

“Roma è davvero la città dell'accoglienza. Ha saputo mostrare la parte migliore di sé grazie alla generosità delle romane e dei romani che non hanno esitato ad aprire le porte delle loro case a chi ne aveva bisogno. La risposta di fronte alla tragedia della guerra in Ucraina scatenata dall'aggressione russa, attraverso l'iscrizione all'albo delle famiglie accoglienti di Roma Capitale, è stata commovente. È altrettanto bello che questa esperienza si sia allargata, perché sono tante le persone in cerca di rifugio dalla fame o dall'oppressione che vanno aiutate.”, così il Sindaco Roberto Gualtieri alla giornata dedicata alle famiglie che hanno ospitato o stanno ospitando uno o più rifugiati nelle proprie case. Ad un anno dall'avvio di questo progetto di accoglienza diffusa, è stato bello ritrovare tutti in Campidoglio per condividere risultati, esperienze, storie che toccano il cuore. Roma così ha saputo valorizzare quel grande

capitale che è la cittadinanza attiva, che va coinvolta sempre di più.

“Speriamo infatti di rilanciare questa esperienza e di farne un esempio anche internazionale”, prosegue il Sindaco.

Un sentito ringraziamento a tutte le famiglie, le associazioni, i volontari, Refugees Welcome Italia, UNICEF Italia, UNHCR Italia – Agenzia ONU per i Rifugiati, l'assessora Barbara Funari e il Dipartimento Politiche sociali, la delegata alla Città Metropolitana Tiziana Biolghini, la presidente Nella Converti e tutti coloro i quali si sono prodigati per offrire riparo e aiuto concreto ai rifugiati.

“Tutti noi, oggi, siamo una comunità più ricca, una famiglia più grande che è cresciuta non voltandosi dall'altra parte, ma avendo avuto il coraggio di accogliere, di non alzare muri, rendendo Roma ancora di più una città aperta, inclusiva, accogliente”, ha concluso il Sindaco.



di Gianluca Miserendino

Parco della Cellulosa, parte la riqualificazione



“Oggi restituiamo ai cittadini una porzione importante del Parco della Cellulosa. È solo l'inizio di una grande progetto di riqualificazione di tutto il parco. Un'area di grande pregio ambientale, agroforestale e paesaggistico, strappata al degrado, che finalmente sarà fruibile dai cittadini di Casalotti, Selva Candida, Selva Nera e Casal Selce e di tutta la città”. Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri presente all'inaugurazione.

“In questo polmone verde, che è già stato oggetto di una prima fase di interventi di riqualificazione, verrà sviluppato un bellissimo progetto complessivo in grado di coniugare la fruibilità del verde con tante attività importanti e innovative di partecipazione ma anche

di cura e di sviluppo del verde, a partire dall'idea di una vera e propria 'fabbrica degli alberi' sul territorio di Roma”, aggiunge il Sindaco.

“Tutto questo non si può fare solo con il lavoro dell'amministrazione e del Municipio, ma richiede anche una collaborazione da parte dei cittadini: per questo è importantissimo il patto di collaborazione che abbiamo fatto, per far vivere nel modo migliore un polmone verde come questo in un quadrante che ne ha davvero bisogno. Questo è il modello di gestione condivisa di beni comuni in una città verde, inclusiva e sostenibile che noi abbiamo in mente, che non guarda solo al centro ma a tutti i quadranti, perché i diritti di cittadinanza devono essere di tutte e di tutti”, conclude.

Mezzi pubblici, ai romani piace la formula “Tap&Go”

di Sara Mazzilli

Tap&Go si conferma uno dei canali di vendita ATAC più utilizzato. I dati del primo trimestre di validazioni del 2023 mostrano che è praticamente raddoppiato (+81%) il numero dei titoli di viaggio acquistati con carta di pagamento, con punte di 57 mila tap giornalieri su bus e metro.

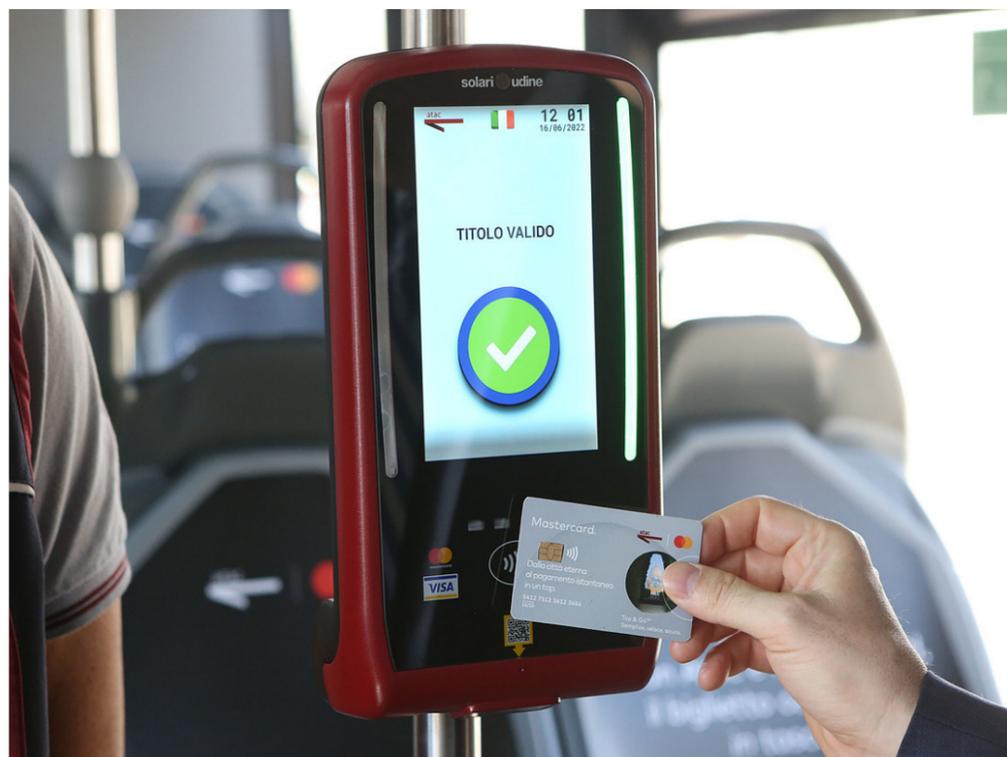
L'introduzione del sistema Tap&Go anche sui bus dalla fine del 2022 ha “trainato” anche le validazioni in metro, aumentate del 55% da inizio anno. I dati mostrano che ormai i BIT (biglietti a tempo da 100 minuti) acquistati ai tornelli o validatori con Tap&Go, ovvero con le carte di pagamento, coprono oltre il 25% del venduto, ossia un BIT su quattro.

Il numero dei singoli viaggiatori che fino ad oggi ha utilizzato Tap&Go ha superato i tre milioni, con oltre 23 milioni di tap. Il 5% di questi clienti ha fruito della tariffa best fare, ossia della possibilità di godere della miglior tariffa al crescere dei numeri dei tap, fino alla tariffa Roma 24 ore, che consente di viaggiare per 24 ore dalla prima validazione. Circa l'80% sono city users romani. Fra i turisti, il 12% viene da paesi extra Ue, con inglesi e americani in testa. Gli altri vengono dall'Ue, con i cittadini spagnoli a guidare la classifica seguiti da francesi e tedeschi.

In larga parte gli utilizzatori sono clienti occasionali che utilizzano il mezzo pubblico per spostamenti in città soprattutto nel tempo libero. Il 77%, infatti, usufruisce del servizio in media un giorno a settimana, solitamente nel corso del week end. Tap&Go, insomma, si caratterizza come un canale di vendita del tempo libero e del turismo. Le stazioni metro dove si è registrato il maggior numero di validazioni sono infatti Termini, A e B, e Ottaviano e Spagna di Metro A.

Tap&Go è anche green, infatti ha consentito di risparmiare oltre 226 quintali di carta – l'equivalente dei biglietti magnetici sostituiti dal pagamento elettronico – ha generato un minor consumo di 114mila litri di acqua, 1.976 Kw di elettricità e 158 quintali di Co2.

“I dati forniti da Atac sull'utilizzo del Tap&Go sono ottimi e ci dicono che dobbiamo proseguire con convinzione sulla strada dell'innovazione tecnologica applicata alla mobilità”, dichiara l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè – a cominciare dalla MaaS – Mobility as a Service – che sarà il prossimo passo sulla trasformazione digitale dell'accesso alla mobilità urbana di Roma”.



Premio Roma, al Roseto comunale trionfa la Germania di Gianluca Miserendino

Si è svolta la cerimonia di premiazione del "Premio Roma", concorso internazionale per nuove varietà di rose ottenute da ibridatori stranieri e italiani. La manifestazione, promossa e organizzata dall'assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e dal Dipartimento Tutela Ambientale apre la stagione dei concorsi del circuito mondiale.

Questa 81a edizione ha visto trionfare la Germania che ha conquistato tre premi su quattro, nelle categorie HT (la più prestigiosa), Floribunde e Arbustive, con rose di colore giallo intenso, arancione/rosa e fucsia, mentre la Francia si è aggiudicata la categoria sarmentose.

Alla Danimarca invece sono andati due dei quattro premi speciali: la Rosa dei giardinieri e la Rosa dei giornalisti, mentre due rose di ibridatori francesi hanno conquistato il Premio Fragranza e la Rosa dei Bambini.

"Questo storico premio ci dà l'opportunità di valorizzare ulteriormente un luogo magnifico, nel cuore della capitale. Il Roseto comunale rappresenta un perfetto connubio tra natura e storia offrendo un'incredibile varietà botanica e un panorama stupendo.

Quest'anno stiamo registrando un record di visitatori, soprattutto turisti stranieri, che rimangono affascinati di fronte a tanta bellezza" - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura, Ambiente e ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi.

La 81a edizione del Premio Roma ha ospitato 112 nuove varietà di rose presentate da 30 ibridatori in rappresentanza di 14 Paesi: Belgio, Canada, Danimarca, Irlanda, Francia, Germania, Giappone, Italia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Sudafrica, Usa. Il Roseto Comunale rimarrà aperto al pubblico fino all'11 giugno (ingresso gratuito).

LA STORIA DEL PREMIO ROMA

La prima edizione si svolse il 10 ottobre del 1933, nel Roseto di Colle Oppio. I giurati provenienti da Italia, Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo scelsero le prime due regine, per la categoria "rose italiane" la medaglia d'oro fu assegnata alla varietà Saturnia, ottenuta dall'ibridatore Aicardi di Sanremo. Per la categoria "rose straniere" vinse la varietà spagnola Condessa de Sastago, del rosaista Pedro Dot. Questa classificazione, poco tecnica ma che garantiva sempre un riconoscimento agli ibridatori italiani, venne mantenuta sino al 1954. Dal 1955 si passò a una classificazione botanica più appropriata con le categorie "Floribunde" (rose con fiori a mazzetti) e "HT" (rose con fiore singolo per ogni stelo).

IL PREMIO ROMA PER LE NUOVE VARIETÀ DI ROSE

È dedicato alle nuove varietà, gli esemplari non ancora in commercio. Le rose partecipanti arrivano a Roma 20 mesi prima della manifestazione per dar modo alle giovani piante, provenienti da tutti i continenti, di svilupparsi e ambientarsi al clima. Per questo, nel settore dedicato al Concorso, vi sono tre aree che a rotazione vengono preparate per acco-



gliere le "nuove arrivate" (dietro a ogni nuovo ibrido c'è un lavoro di ricerca che dura almeno 10 anni).

Durante questo periodo le rose vengono curate dagli esperti tecnici del Roseto e visionate, a più riprese, da una speciale giuria permanente chiamata a esprimere un giudizio tecnico che riguarda, ad esempio, il portamento della pianta, il colore del fogliame, la rifioritura e la resistenza alle malattie.

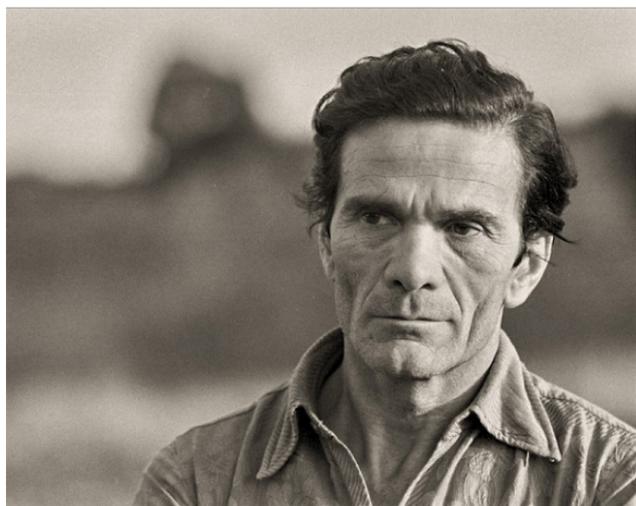
Sia i tecnici del roseto sia i giurati non conoscono l'origine e la provenienza delle varietà in gara, identificabili solo con un numero. Il giorno del concorso ogni rosa ha un suo punteggio di

partenza al quale si somma quello espresso dalla giuria internazionale, essenzialmente basato su criteri olfattivi e estetici (colore, forma del fiore).

IL ROSETO COMUNALE

È diviso in due settori: quello più grande e leggermente inclinato ospita un'interessante collezione di circa 1.200 varietà e specie, comprendente rose botaniche, antiche e moderne. L'altro è destinato alle rose che partecipano al Concorso Internazionale "Premio Roma per le Nuove Varietà", che si svolge ogni anno il terzo sabato di maggio.

Casa Pasolini è di Roma: approvata all'unanimità l'acquisizione di Loris Scipioni



Entra a far parte del patrimonio indisponibile di Roma Capitale la casa di via Giovanni Tagliere 3, a Casal de Pazzi, dove Pasolini ha vissuto all'inizio degli anni '50 e dove ha scritto i primi capitoli del romanzo "Ragazzi di vita".

Un anno fa la casa era stata acquistata all'asta dal produttore televisivo e cinematografico Pietro Valsecchi che ha annunciato l'intenzione di donarla a Roma Capitale proprio in concomitanza con il centenario della nascita dell'intellettuale. Oggi, con l'approvazione all'u-

nanimità da parte dell'Assemblea capitolina della proposta di acquisizione, si è concluso l'iter amministrativo che permetterà di valorizzare la casa di Pasolini facendone un centro culturale.

"L'appartamento - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor - è uno spazio culturale idoneo ad approfondire la vita e l'opera della figura di Pier Paolo Pasolini". Già in programma un'iniziativa di lancio con una borsa di studio per giovani artisti in residenza e una rappresentazione di teatro d'appartamento.

Riqualificazione delle strade, ma come? Gualtieri presenta il piano di Loris Scipioni

La riqualificazione straordinaria profonda e programmata della grande viabilità della Capitale è il cardine di 'Roma si fa strada', il piano presentato dal sindaco Roberto Gualtieri insieme all'assessore ai Lavori pubblici, Ornella Segnalini. La mappa della grande viabilità cittadina si sviluppa su 800 chilometri e annovera oltre 700 strade. Il 65% del traffico cittadino circola proprio su queste grandi vie. L'obiettivo è intervenire, entro la fine della consiliaura, su tutta questa rete stradale, partendo da quelle maggiormente danneggiate, per rendere la città più sicura e vivibile, grazie a un massiccio investimento di circa 300 milioni di euro tra fondi capitolini e giubilari.

"Ci siamo dati l'obiettivo ambizioso di rifare completamente gli 800 chilometri della viabilità primaria di Roma Capitale, dove passa il 65 per cento del traffico e dove si verifica, purtroppo, il numero maggiore di incidenti" ha commentato il sindaco Gualtieri, "Il 25 per cento, ovvero 200 chilometri, li abbiamo già fatti: il resto sarà completato, per l'80 per cento entro la fine del 2024 in tempo per il Giubileo, e la restante parte entro il 2026. Il tutto con una grande novità: la positiva cooperazione tra il Csimu e l'Anas, con un lavoro in convenzione che ci consente di più' che raddoppiare la nostra capacità di intervento." ha concluso. Nel novembre 2021 è iniziato il programma del Piano strade che ha già portato Roma

a riqualificare circa 200 chilometri in un anno e mezzo. Un risanamento così profondo e complesso non veniva eseguito da più di venti anni e ha visto impegnati nelle lavorazioni principalmente il Dipartimento Csimu di Roma Capitale e Anas. Ulteriori sinergie sono state attivate con Astral e Rfi, che hanno contribuito al rifacimento di alcuni tratti importanti della rete viaria o di alcune specifiche opere come il sottovia Turbigo. Grazie alla programmazione, ad oggi è stato possibile riqualificare il 20% delle strade della grande viabilità e per il Giubileo sarà completato l'80%: al 100% si arriverà a fine consiliaura. Per realizzare questo piano Roma Capitale ha a disposizione 300 milioni di euro di cui 217 provenienti da fondi del Giubileo e oltre 83 dal bilancio del Campidoglio. Tutti i cantieri sulle pavimentazioni in asfalto saranno svolti, secondo uno schema ormai collaudato, in orario notturno,

per evitare il più possibile i disagi alla circolazione e lasciare fruibili ai cittadini le strade nelle ore diurne. Si tratta di lavori importanti e significativi dal punto di vista strutturale, svolti con tecnologie innovative come, ad esempio, il Pms - Pavements Management System che analizza lo stato di ammaloramento della pavimentazione, o come lo studio dei materiali migliori per evitare le isole di calore, o ancora l'utilizzo di asfalti che migliorano l'attrito. Il piano presentato oggi è un'opera di riqualificazione imponente e senza precedenti e, una volta portata a termine, consentirà alle strade molto trafficate della Capitale di essere soprattutto più sicure, con enorme beneficio per la qualità della vita dei cittadini e per chi per motivi turistici o lavorativi attraversa ogni giorno la Capitale.

Un biglietto da visita che Roma potrà spendere nel corso dei grandi eventi in programma e per quelli futuri.



Taxi, si cambia: ecco tutte le novità del regolamento

di Yaile Feliu Guisado

Taxi e Ncc, si cambia: con l'approvazione del nuovo regolamento da parte dell'Assemblea capitolina, vengono introdotte nuove norme. A presentarle, nel dettaglio, il Sindaco Roberto Gualtieri, l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, e il Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola. La principale novità riguarda l'introduzione delle cosiddette "seconde guide". Con un'ordinanza il Sindaco introduce le turnazioni integrative per i Taxi: la possibilità di far circolare la stessa macchina, guidata da due diversi autisti, su più turni durante la giornata. In questo modo, in caso di picco di domanda, sia a livello stagionale che in determinate fasce orarie, si potrà far ricorso alle turnazioni integrative.

Il turno ordinario sarà di norma di 9 ore, mentre quello integrativo sarà di due ore in meno. La misura garantirà un significativo aumento dell'offerta di vetture Taxi, andando incontro alle esigenze di cittadini e turisti. Novità anche per quel che riguarda il sistema sanzionatorio: viene eliminato il cosiddetto cumulo di sanzioni ed è sufficiente la prima infrazione per giungere alla sospensione della licenza. Nel testo sono state inserite delle norme grazie alle quali sarà possibile definire i turni tramite un'apposita piattaforma web. Iter più agevole anche per la trasferibilità delle licenze e la gratuità, per i tassisti, del servizio 'chiama taxi 060609' che diventerà un importante strumento per operatori, cittadini e turisti: sarà integrato con tutte le nuove

tecnologie applicate alla mobilità, tra cui la Maas, Mobility as a Service.

"Con questo provvedimento – ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – veniamo incontro alle richieste delle categorie e alle esigenze dei cittadini romani e dei turisti. Molto importante è l'introduzione delle seconde guide che andranno a incidere sull'offerta di vetture taxi nei momenti più critici, in cui negli anni si sono registrate le principali carenze dal punto di vista del numero di vetture a disposizione. L'ordinanza sulle seconde guide si inserisce all'interno della visione più ampia della mobilità intermodale che ha come obiettivo prioritario la riduzione del traffico veicolare privato a vantaggio del traspor-

to pubblico".

"Con l'ordinanza che introduce i cambiamenti nelle turnazioni per i taxi attraverso la cosiddetta seconda guida, la possibilità di far circolare la vettura con un altro guidatore anche alla fine di un turno, si amplia l'offerta del servizio soprattutto nei momenti di picco della domanda. Se l'adesione a questa nuova disciplina fosse simile a quella che c'è stata a Milano, a Roma vorrebbe dire l'equivalente di 1000 nuove licenze. Questa è una scelta che rientra a pieno nel contesto delle novità contenute nel nuovo Regolamento del servizio e in una strategia generale che punta all'umento dell'offerta e all'intermodalità per potenziare il trasporto pubblico" ha sottolineato il Sindaco Roberto Gualtieri.

di Yaile Feliu Guisado

Al via il piano antincendi del Lazio: stanziati quasi 20 milioni per tre anni

Approvato il Piano regione di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

La Giunta della Regione Lazio presieduta da Francesco Rocca ha stanziato quasi 20 milioni di euro per il triennio 2023-2025. 7milioni in più rispetto ai precedenti piani.

- 300mila euro per la convenzione con i Carabinieri per la tutela forestale.

Tutto il territorio regionale, per il periodo di massimo rischio di incendio boschivo, che va dal 15 giugno al 30 settembre, è da considerarsi "area a rischio".

La Regione Lazio e le organizzazioni di settore attiveranno nei prossimi giorni una campagna di sensibilizzazione e informazione della popolazione sull'antincendio boschivo. Sottolineando i rischi, i comportamenti da assumere, i divieti, le regolamentazioni e le misure di prevenzione delle attività riguardanti gli incendi.



Per il 2023, sono stati stanziati:

- oltre 3 milioni di euro saranno destinati al servizio aereo antincendi boschivi,
- oltre 2 milioni di euro per la convenzione con i Vigili del Fuoco

Una scuola e un parco nel nome di Piersanti Mattarella

di Yaile Feliu Guisado

Roma non dimentica e celebra la lotta contro tutte le mafie dedicando una scuola e un parco a Piersanti Mattarella.

"Dare un nome a qualcosa significa ricordarlo, richiamarlo continuamente alla memoria e spingere le persone a chiedersi 'perché questo posto si chiama così?' e a informarsi.

È quello che mi auguro accada con questa nuova intitolazione alla nostra scuola". Così la dirigente scolastica Antonia Marino, durante l'intitolazione della Scuola statale secondaria di I grado di via Facchinetti all'avvocato ucciso da Cosa nostra il 6 gennaio del 1980, durante il suo mandato come presidente della Regione Sicilia.

Piersanti Mattarella, nato il 24 maggio del 1935, avrebbe 88 anni. Protagonisti dell'intitolazione sono stati i ragazzi e le ragazze del 'Parlamento' della scuola, che hanno intonato una canzone e poi hanno cantato l'inno nazionale. Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, il presidente del IV Municipio, Massimiliano Umberti, e il magistrato Antonio Balsamo.

Presente anche l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor, che ha sottolineato: "La mafia e Cosa nostra sono un cancro, ma un cancro curabile; perché questo avvenga servono una piena consapevolezza del fenomeno mafioso e una grande capacità della società civile, della cultura, della politica di portare avanti ogni giorno una educazione antimafiosa".

'Viale Piersanti Mattarella 1935-1980, presidente della Regione Siciliana, vittima del terrorismo politico-mafioso' è invece la scritta sulla targa che dà il nome a un viale nel parco Nimorense. A scoprirla il sindaco di Roma Roberto Gualtieri con l'assessore alla Cultura Miguel Gotor, alla presenza di Bernar-

do, figlio del politico siciliano assassinato da Cosa Nostra, e dei nipoti.

Una intitolazione che, ha spiegato la presidente del II Municipio Francesca Del Bello, si inserisce nella scia di altre iniziative sulla memoria civile e antimafia del quartiere, dopo quelle per Ughetto Furno, le donne costituenti, Falcone e Borsellino, Rita Atria e Pepino Impastato.

Piersanti Mattarella era molto legato alla Capitale. Lo ha spiegato, davanti a una platea di ragazzi dell'Istituto Esopo, il consigliere per la stampa e la comunicazione del presidente della Repubblica Giovanni Grasso, biografo del politico vittima della mafia, in un excursus sulla sua vita: "Si era trasferito qui nel '48 al seguito del padre ministro e ha vissuto la giovinezza e gli studi a Roma". Poi il ritorno in Sicilia, in un periodo difficilissimo, dove ebbe il coraggio da amministratore di toccare le norme su urbanistica e appalti, disturbando gli interessi criminali.

Il 6 gennaio 1980 dei colpi di pallottola interrompono la sua strada di rinnovamento. Aveva solo 44 anni.

"Non si può confinare il suo delitto solo a un livello di delitto di mafia – ha spiegato ancora Grasso – e giustizia è stata

fatta a metà: sono stati individuati e condannati i mandanti di Cosa Nostra ma mai si è saputo chi sparò e chi era il suo complice. Più anni passano più è difficile trovare la verità, ma più si stagliano figure come quella di Piersanti Mattarella".

"Oggi Roma lo ricorda. – ha dichiarato il sindaco Gualtieri – Fu una figura straordinaria che ha saputo affermare un'idea di Sicilia basata sulla legalità e lo sviluppo, che ha combattuto la ma-

fia e ha pagato col sangue il suo coraggio. Ha rappresentato la trasformazione della sua terra e della politica. Una vittima del terrorismo politico-mafioso che noi dobbiamo onorare.

Di Piersanti Mattarella voglio ricordare la coerenza, la visione, l'impegno civile, personale e politico inserito in una grande visione europea coerentemente portata avanti" caratteristiche che segnano "la differenza tra essere 'politici' o essere 'statisti'".



di Sara Mazzilli

Raccolta differenziata, seconda fase della campagna #romanonèindifferente

Diventa social con l'hashtag #romanonèindifferente e torna "on air" la campagna di comunicazione di Roma Capitale per sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata dei rifiuti. In questa seconda fase viene rafforzata la presenza del messaggio sui media, in particolare sulle radio più ascoltate a Roma e sui social, mentre continua la comunicazione su stampa, manifesti e digital. Oltre ai passaggi radiofonici, in queste ore i social di Roma Capitale e di quattro noti influencer partner dell'evento stanno rilanciando un happening cittadino, tuttora in corso, di cui sono protagoniste le sei statue "parlanti". L'appuntamento di guerrilla marketing ispirato alle storiche pasquinate dà il via alla nuova fase della campagna "Roma non è indifferente", nata nei mesi scorsi con forme più tradizionali di comunicazione pubblicitaria. Protagoniste dell'evento dal vivo le statue "parlanti" di Roma, che facevano parte del Congresso degli Arguti: Pasquino nell'omonima piazza, madama Lucrezia in piazza San Marco, Marforio conservato nei Musei capitolini, il Babuino nell'omonima via, il Facchino in via Lata e l'Abate Luigi in piazza Vidoni. Presenze marmoree che ritrovano la parola grazie ad un Qr code posizionato sui cassonetti per la differenziata in ciascuna postazione. Scansionandolo, i passanti possono ascoltare messaggi che spiegano dove si gettano carta, vetro, plastica e organico.

Contemporaneamente, grazie alla partnership con alcuni influencer, è in corso l'evento social. "Le statue parlanti oggi hanno qualcosa da dirti, stay tuned..." è la frase che unisce tutte le comunicazioni che rimanderanno immagini, suoni e visioni della campagna. Attraverso il Qr code il messaggio è anche un invito alla collaborazione rivolto ai cittadini perché partecipino con una propria story e, naturalmente, affinché effettuino la corretta separazione dei materiali da riciclare.

"La raccolta differenziata è il pilastro della gestione del ciclo dei rifiuti. Più si differenzia, più siamo in grado di riciclare e riusare. La comunicazione e la sensibilizzazione dei cittadini su questo tema - commenta il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - sono tasselli fondamentali per renderci tutti soggetti attivi dei cambiamenti necessari per rendere Roma una città sempre più virtuosa. La raccolta differenziata oggi si attesta a circa il 46% del totale ed è tornata a crescere. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere la quota del 60% entro il 2028 ma crediamo anche che questo risultato si possa ottenere anche entro la fine della consiliatura. Con gli 8 nuovi centri di raccolta prevediamo che entro il 2026 i cittadini che saranno serviti da tipologie di raccolta di prossimità e porta a porta, passeranno dal 33% al 45%."



WHAT'S UP
MEDIA

TUTTO INCLUSO
€20,00

— ABBONAMENTO ANNUALE —

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

di Yaile Feliu Guisado

Ama il tuo quartiere, raccolte 180 tonnellate di rifiuti nei Municipi pari: appuntamento a settembre

Sono oltre 180, secondo le prime stime, le tonnellate di rifiuti urbani e ingombranti consegnate dai cittadini nei municipi pari della Capitale nel corso dell'appuntamento con la campagna "AMA il tuo quartiere - Giornate del Riciclo". Grazie a questa iniziativa, organizzata da AMA in collaborazione con il TGR Lazio, da inizio 2023 sono già state raccolte quasi 1.000 tonnellate di materiali.

"AMA il tuo quartiere - Giornate del Riciclo" tornerà, dopo la pausa estiva, domenica 17 settembre nei municipi dispari. Nel raccomandare ai cittadini di conferire sempre correttamente tutte le tipologie di rifiuto, AMA ricorda che sono a disposizione altri due canali,

facilmente accessibili, per disfarsi dei rifiuti ingombranti, elettrici, elettronici e di tutti quei materiali che non devono essere assolutamente conferiti nei cassonetti stradali o abbandonati a terra. Gli utenti possono infatti utilizzare i Centri di Raccolta, aperti tutti i giorni e dislocati in più aree della città, oppure ricorrere al servizio di ritiro a domicilio, gratuito per i materiali fino a 2 metri cubi di volume, prenotabile al "Chiama-Roma" 060606 o compilando il modulo online sul sito web di AMA. Tutte le informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti e particolari si possono trovare su www.amaroma.it o contattando il numero verde dell'azienda, 800 867 035.

di Yaile Feliu Guisado

VI Municipio, Franco chiede al Comune di sbloccare opere per 11 milioni

“Il territorio del Municipio VI delle Torri presenta criticità infrastrutturali notevoli ed evidenti, soprattutto nei tratti di intersezione tra le consolari in entrambi i sensi di marcia. In particolare, sono noti ai cittadini dei versanti Prenestino e Casilino le criticità relative a via di Torrenova e alla rotatoria delle 'Quattro Strade'. È necessario, dopo anni di attesa, rimodulare priorità e progetti, con particolare attenzione alla rotatoria delle 'Quattro Strade' e alla ristrutturazione di via di Torrenova, via del Torraccio di Torrenova, via dei Ruderì di Torrenova, le intersezioni tra via Casilina e via di Torrenova, financo quella tra via Siculiana e via Casilina". Lo dichiara in un comunicato stampa il Presidente del Municipio VI delle Torri, Nicola Franco.

"A seguito della Memoria di Giunta numero 3 del 30 maggio 2023, abbiamo incontrato l'Assessore ai Lavori Pubblici del Campidoglio, dott.ssa Ornella Segnalini, per chiedere e valutare una ricognizione sullo stato dei lavori infrastrutturali di cui questo territorio ha assoluto bisogno. Queste opere sono presenti su ogni piano triennale delle opere pubbliche, a partire dal 2010, con relative autorizzazioni alla stipula dei mutui, per poi essere rinnovate nei successivi piani, ma senza mai aver avuto un minimo accenno di messa in atto dei lavori, perché i Programmi di Recupero Urbano non sono mai partiti negli ultimi tredici anni. Grazie alla nostra conoscenza del territorio e all'esperienza politica maturata, siamo stati in grado di recuperare questi progetti, di ristabilirne le prio-

rità alle esigenze attuali e ora ne rivendichiamo le attuazioni", continua Franco.

"Parliamo - spiega l'esponente di FdI - di una cifra superiore agli 11 milioni di euro per il Programma di Recupero Urbano Tor Bella Monaca per la realizzazione di opere già presenti nei piani triennali di opere pubbliche e autorizzate alla stipula dei mutui per il reperimento dei fondi necessari. Si fa sempre più concreta l'ipotesi di assegnazione di Expo 2030 a Roma e l'area designata sarebbe Tor Vergata. Insieme al Giubileo del 2025 e agli stanziamenti del PNRR, questa Giunta e questa maggioranza di governo municipale non chiedono altro che rimodulare e attivare una programmazione di lavori pubblici che già esiste, da troppi anni. Confidiamo, in questo, nella collaborazione fattiva e leale dell'Assessore Segnalini, sperando in altrettanta disponibilità da parte dell'Assessore all'Urbanistica Velocchia.

"Redatto in ordine di priorità, l'elenco delle opere: stralcio intersezione a rotatoria via di Torrenova, via dell'Acqua Vergine e via Prenestina (2.222.825,27 euro); ristrutturazione di via di Torrenova (2.417.018,29 euro); ristrutturazione via dei Ruderì di Torrenova; adeguamento intersezione via Casilina, via Ruderì di Torrenova, via Silicella, via di Giardinetti (2.207.853,24 euro); ristrutturazione via del Torraccio di Torrenova, via Casciani e via Bastianelli (2.417.018,29 euro); ristrutturazione di via Siculiana (1.952.207,08 euro); adeguamento intersezione via Casilina e via di Torrenova (309.874,14 euro)", conclude Franco.

di Loris Scipioni

Stazione Tiburtina, ritrovato morto l'uomo scomparso da Tor Bella Monaca

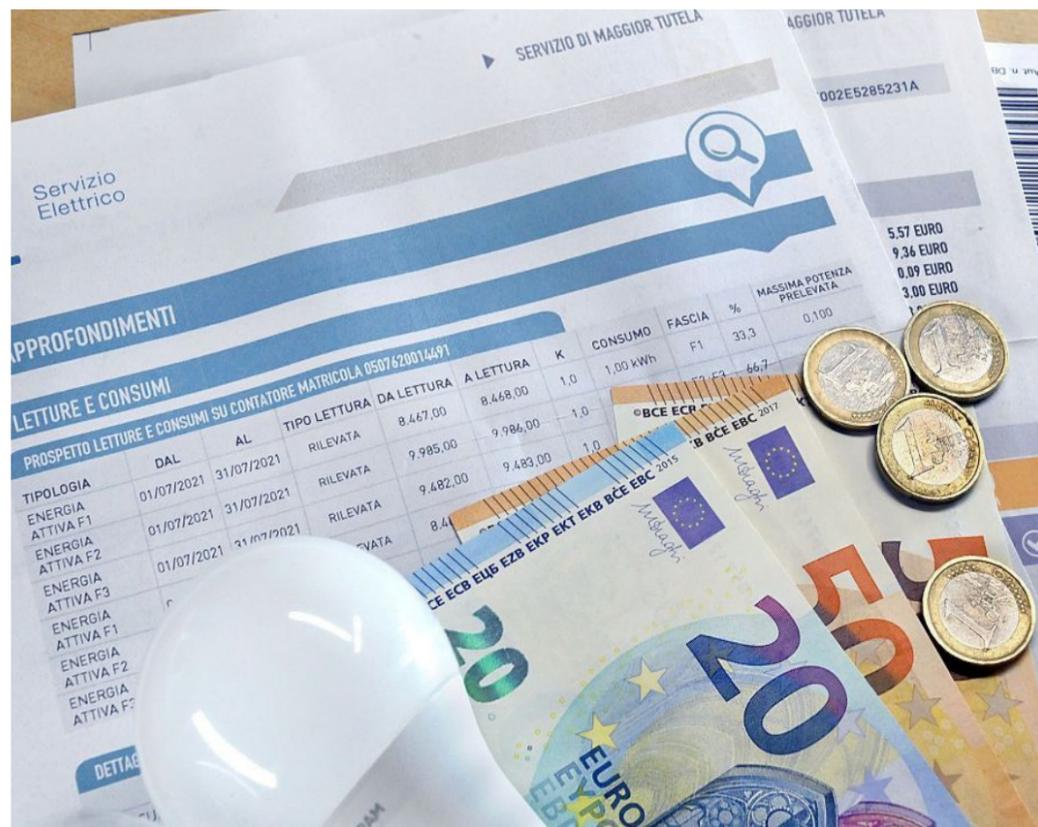
È stato trovato morto alla stazione Tiburtina di Roma, Abdelkader Ossayerf, conosciuto come Giuseppe, rinvenuto dai Carabinieri della stazione Roma Casal Bertone dopo una segnalazione al 112. La figlia Nadia aveva ricevuto una chiamata che l'avvisava del ritrovamento di suo padre privo di vita otto giorni dopo la segnalazione di scomparsa. Secondo il medico legale, sul cadavere non ci sarebbero segni di violenza e il 70enne potrebbe essere morto per cause naturali. In piazzale Spadolini, accanto alla stazione Tiburtina, sono intervenuti i Carabinieri del VII nucleo investigativo di via in Selci per eseguire i rilievi scientifici. Saputa la tragica notizia, la figlia ha voluto darla anche su Facebook con un post dove ha scritto semplicemente: "Grazie a tutti. Papà non c'è più". La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria ed è stata trasferita all'Istituto di medicina legale del policlinico Tor Vergata. Abdelkader Ossayerf, conosciuto come Giuseppe, era scomparso dal quartiere di Tor Bella Monaca di Roma (in largo Ferruccio Mengaroni) il 4 giugno scorso. Il giorno dopo la figlia aveva scritto un post su Facebook nel quale raccontava che il padre si era allontanato vestito con una t-shirt bianca e dei jeans. L'uomo era affetto da Alzheimer, era alto 1.80 metri circa e aveva capelli grigio/bian-

chi, un po' di barba bianca e occhi scuri (uno di questi più chiaro a causa di una cataratta). L'appello per ritrovarlo era stato trasmesso anche nella trasmissione di Rai 3 Chi l'ha visto. Anche le forze dell'ordine avevano diramato la sua foto e il suo identikit tra le varie Compagnie e commissariati territoriali dando il via alle ricerche. Al momento del rinvenimento l'uomo non aveva con sé né documenti né telefonino.



Truffa delle "false bollette" a una 87enne: due arresti a Tor Bella Monaca

di Yaile Feliu Guisado



Una donna di 47 anni e un uomo di 54 anni sono stati arrestati dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, in flagranza di reato, perché gravemente indiziati di "truffa aggravata in concorso ai danni di persona anziana". I Carabinieri, impegnati in un servizio perquisitivo del territorio in via Poseidone, hanno notato i due a bordo di un'autovettura sospetta e hanno deciso di controllarli. Nel corso della perquisizione personale, i militari hanno scoperto che l'uomo e la donna erano in possesso di vari oggetti in oro. Da una rapida verifica, si è appurato poi che i gioielli erano provento di truffa poco prima perpetrata ai danni di una donna di 87 anni che abita poco distante. L'anziana aveva ricevuto una telefonata e dall'altro capo del telefono una voce femminile si era finta una sua nipote che le chiedeva di saldare un debito di 6.000 Euro per

alcune bollette non pagate e che a breve un corriere sarebbe andato a casa per prendere i soldi o tutti i gioielli che aveva disponibili. E così la donna anziana ha consegnato i gioielli di una vita e di ricordi pur di aiutare, almeno così le avevano fatto credere, sua nipote per saldare il presunto debito. L'auto su cui viaggiavano i due arrestati e i loro telefoni sono stati sequestrati. Entrambi sono stati trattenuti presso le camere di sicurezza della caserma di Tor Bella Monaca e poi condotti presso le aule di piazzale Clodio dove l'arresto è stato convalidato. Entrambi hanno patteggiato la pena e così il Tribunale di Roma li ha dichiarati colpevoli con una pena a un anno e 8 mesi di reclusione e 800 euro di multa per la donna e 1 anno e 2 mesi di reclusione e 600 euro di multa per l'uomo. Il Tribunale ha inoltre disposto per entrambi gli arresti domiciliari.

di Lucia Di Natale

Gioco d'azzardo, a Tor Vergata una ricerca per trovare soluzioni alla dipendenza

È stata presentata a Tor Vergata la ricerca in merito al Gioco d'Azzardo, piaga che è possibile ridimensionare anche grazie al Registro Unico degli Esclusi in Italia. I ricercatori della Facoltà di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale hanno riportato anche le possibili ipotesi di sviluppo dello strumento fondato sull'autoesclusione, non solo dal gioco online come già accade oggi, e sulla possibile introduzione della cosiddetta "eteroesclusione", la richiesta di esclusione dal gioco di una persona da parte di soggetti terzi.

"È necessario implementare un'azione di ricerca proattiva volta a rappresentare al legislatore nuove forme di tutela di giocatori patologici o problematici, al fine di realizzare al meglio un corretto bilanciamento di interessi tra consumatori, Stato e concessionari", commenta il Prof. Cristiano Iurilli, Responsabile Area legale Gruppo ricerche diritti e salute del giocatore-consumatore dell'Università di Roma Tor Vergata.

"L'istituzione di un registro nazionale unico di esclusione ed autoesclusione, che riguardi non solo il gioco



online ma anche tutto il gioco fisico a partire dalle sale specializzate, è assolutamente necessaria – dichiara Emmanuele Cangianelli, Presidente di EGP-FIPE, Associazione Italiana Esercenti Giochi Pubblici –. Si tratta di

una richiesta che a più riprese abbiamo inoltrato a tutti i nostri interlocutori istituzionali e questo studio non fa che confermare quello che abbiamo sempre sostenuto. Per anni chi doveva occuparsi di politiche pubbliche si è

concentrato solo su strumenti quali il distanziometro o l'utilizzo della tessera sanitaria sugli apparecchi, ignorando tutti gli studi e le analisi che sostenevano la loro inutilità nel contrasto al gioco patologico, senza esplorare strade battute egregiamente nel resto d'Europa.

Ecco perché la sua adozione dovrebbe avere massima priorità ed essere in cima ai temi del riordino del settore: darebbe agli esercenti la possibilità di tutelare al meglio i consumatori più a rischio impedendogli l'ingresso nelle sale specializzate, non incidendo sulla libertà dei giocatori sociali".

In Italia, nel corso degli anni, la necessità di tutelare i minori e i soggetti vulnerabili dai possibili effetti negativi del gioco d'azzardo ha generato numerosi interventi normativi.

"Il lavoro fatto oggi è frutto di un approccio multidisciplinare. Noi siamo disponibili a qualsiasi proposta, non esitate a contattarci".

Lo ha detto il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "Tor Vergata", Prof. Stefano Marini, intervenendo al convegno.

di Loris Scipioni

In Municipio debutta la nuova mascotte: arriva Gabino

Al Teatro di Tor Bella Monaca ha fatto la sua prima apparizione pubblica Gabino, la nuova mascotte del VI Municipio.

Il personaggio è ispirato a un discipulus romano ed è stato ideato per parlare direttamente ai ragazzi delle scuole elementari. La sua ideazione fa parte del programma di valorizzazione e rilancio dell'area archeologica di Gabii. Davanti a circa 300 studenti, Gabino si è fatto conoscere e ha anche presentato il fumetto che lo vede protagonista, edito direttamente dal Municipio. L'autrice è Antonella Milardi, mentre Watteo Art ha realizzato le illustrazioni. Il presidente del Municipio VI delle Torri, Nicola Franco, intende chie-

dere una collaborazione diretta con la Soprintendenza Speciale Roma al fine di organizzare aperture straordinarie del sito di Gabii per le scuole, così che i ragazzi possano vedere e toccare con mano le storie di Gabino.

"Gabii è per noi un punto fondamentale, anche in previsione dei fondi del PNRR", ha dichiarato in un comunicato stampa Franco.

"Il Municipio vuole essere attore centrale e principale su questi temi, di cui Gabii è punto di forza e perno. Proprio l'area circostante sarà oggetto di un'altra proposta ambiziosa che porteremo presto alla conoscenza diretta del Governo nazionale", ha concluso Franco.



di Lucia Di Natale

Panetti di hashish "Rolex", sequestro in un deposito in via dell'Archeologia



ICarabinieri del Comando Provinciale di Roma sono stati impegnati in una serie di attività antidroga, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, che hanno consentito, in vari quartieri della Capitale, dal centro storico alle periferie, di arrestare ben 11 persone, tutte gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Un'ondata di arresti che è l'esito di un monitoraggio continuo dell'intero territorio e della conoscenza delle principali piazze di spaccio, nonché dei movimenti sospetti che le contraddistinguono. Oltre agli arresti, ci sono sta-

ti, poi, anche dei sequestri.

In Via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, impegnati costantemente al contrasto dello spaccio degli stupefacenti, hanno effettuato una perquisizione all'interno di un immobile disabitato, presumibilmente utilizzato come deposito per lo spaccio dove hanno rinvenuto 640 g di hashish suddivisi in sette panetti tutti marchiati con logo "Rolex", mentre all'interno di alcuni garage di pertinenza al condominio sono stati rinvenuti ulteriori 8 g di cocaina. L'immobile e l'ingente quantitativo di stupefacente sono stati sequestrati.

Evade dal Pertini e si nasconde a Tor Bella Monaca, riaccuffato spacciatore

di Lucia Di Natale

Arrestato, ricoverato, evaso e poi riaccuffato. E' andata così a un uomo di 49 anni, arrestato per associazione a delinquere per lo spaccio di droga e poi ricoverato all'ospedale Pertini, da cui era evaso, e che poi è stato ripreso dalle forze dell'ordine dopo 47 giorni di latitanza.

Lo spacciatore, che "lavorava" a San Basilio, si era rifugiato da un amico a Tor Bella Monaca. La notizia della sua fuga dall'ospedale non era stata diffusa dagli inquirenti. Polizia penitenziaria e Carabinieri lo hanno individuato e arrestato quattro giorni prima di rendere pubblico l'accaduto.

Giornata della Legalità, il Teatro Tor Bella Monaca fa il pienone di istituzioni

di Lucia Di Natale



A 31 anni dalla strage di Capaci, cittadini e istituzioni si ritrovano uniti in lotta alle mafie. Accade a Tor Bella Monaca, dove il VI Municipio ha organizzato la Giornata della Legalità presso il Teatro di via Bruno Cirino.

In platea 300 studenti delle scuole I.C. Francesca Morvillo, I.C. Giuseppe Impastato e I.C. Villaggio Prenestino insieme ad esponenti del Governo, delle Forze dell'Ordine e dell'Amministrazione capitolina, accolti dalla Banda della Polizia Locale di Roma Capitale.

Per i ragazzi due testimonianze d'eccezione: l'agente sopravvissuto della scorta del giudice Falcone, Tirindelli, che ha raccontato la sua esperienza, e il Vicecomandante dei Ros, col. Gianluca Valerio, che ha spiegato come ha arrestato il boss Matteo Messina Denaro.

In sala ad accoglierli, oltre alle scuole, anche autorità civili e militari. Tra i presenti il sindaco Roberto Gualtieri, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il vicepresidente della Camera dei deputati Fabio Rampelli e il neo prefetto di Roma Lamberto Giannini, che ha ribadito il concetto per cui "istituzioni e cittadini devono essere dalla stessa parte".

"È stato emozionante ascoltare il racconto degli uomini della scorta di Giovanni Falcone, superstiti della strage di Capaci avvenuta il 23 maggio 1992, e il ricordo delle vittime di quel terribile attentato. Facevano parte della squadra 'Falcone Quarto Savona 15'. Uomini dello Stato che hanno onorato il loro impegno fino in fondo. Lo abbiamo raccontato, perché deve essere costante e deciso il lavoro per affermare la legalità, ogni giorno. Contro le mafie per costruire una coscienza antimafia ed essere liberi. Come recitava uno striscione donato dagli alunni delle scuole, 'Insieme siamo più forti. No alle mafie'" ha commentato la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Il ministro Piantedosi ha espresso il suo legame affettivo con il quartiere di Tor Bella Monaca, che lo ha visto impegnato per anni come prefetto. "Quando pensiamo agli eroi, pensiamo a qualcuno a cui affidare la nostra difficoltà nell'affrontare i fenomeni che si verificano nella quotidianità - ha detto il ministro - invece ogni cittadino può svolgere in qualche modo la funzione di 'piccolo eroe', senza immaginare di delegare ad altri quello che ha sotto casa". Ad aprire l'evento il sindaco Gualtieri

che, in occasione della Giornata della Legalità, ha intitolato un viale del Parco Virgiliano, in via Nemorense, a Piersanti Mattarella. Anche una scuola di Casal Bruciato ha celebrato la denominazione al fratello del Presidente della Repubblica, martire della guerra contro la mafia.

Il ministro della difesa Crosetto ha anche fatto visita alle stazioni dei Carabinieri di Tor Bella Monaca e di Tor Vergata. Un importante momento istituzionale nel quale il politico ha colto l'occasione per ringraziare i militari del proprio costante e prezioso operato, manifestando inoltre la sua vicinanza e quella del Governo verso i due importanti presidi che lavorano in contesti particolarmente delicati e rischiosi.

"Due ministri della Repubblica non li avevamo mai visti nel Municipio Roma VI delle Torri - ha spiegato il presidente del VI Municipio Nicola Franco -. Poi il Prefetto, il Questore, i Comandanti Generali di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Roma Capitale. Il Presidente dell' Agenzia Beni Confiscati alla Criminalità, il Comandante dello Scico, il Vice Comandante dei Ros, i Comandanti Regionali e Provinciali, la Guardia Costiera e altre alte figure militari. Il Vice Presidente della Camera Fabio Rampelli e quello del Senato Maurizio Gasparri, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e l'Assessore alla Sicurezza di Roma Capitale Monica Lucarelli. Il Magnifico Rettore dell'Università di Tor Vergata Levaldi e la Pro Rettrice Canini. Poi gli agenti sopravvissuti della scorta 'Quarto Savona 15' del giudice Giovanni Falcone". Franco ha poi detto che "tutti insieme hanno risposto 'presente' alla chiamata del Municipio e dei 3 Istituti del Territorio I.C. Giuseppe Impastato, I.C. Francesca Morvillo e I.C. Villaggio Prenestino diretti dalle impagabili Presidi Daniela, Valeria e Giusi. Grazie infine ai nostri studenti. Ragazze e ragazzi eccezionali che si sono emozionati al racconto dei nostri "eroi" in divisa. Un sentito grazie al mio "piccolo staff" Giorgia, Mariella, Stefania che hanno ben figurato al cospetto dei Cerimoniali di tutte le Autorità presenti e sono state impeccabili nell'organizzazione. Un grande lavoro fatto di sacrificio, passione e amore per questo territorio. La Giornata della Legalità è appena terminata ma già siamo al lavoro per organizzare la prossima. 'Insieme siamo più forti', recitava uno striscione preparato dagli studenti, e così sarà fino alla vittoria contro la mafia e la criminalità. Viva il Municipio delle Torri!"

Casilino, tolleranza zero contro la velocità: 12mila euro di multe

di Loris Scipioni

Continuano senza sosta i servizi ad alto impatto volti al contrasto del fenomeno del transito di veicoli a folle velocità. Sono stati pianificati dalla Questura di Roma alcuni servizi dedicati, durante i quali gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto Casilino, in collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale del VI Gruppo "TORRI", hanno effettuato un controllo straordinario del territorio nella zona di Casilino, precisamente nel quar-

tiere di Tor Bella Monaca. Nei numerosi posti di controllo effettuati sono state controllate numerose persone e veicoli. Sono state elevate sanzioni al C.D.S. per un ammontare totale di 12.581 euro, 2 persone sono state trovate alla guida sprovviste di patente e sono stati sequestrati amministrativamente 2 veicoli in quanto sprovvisti di assicurazione. Analoghi servizi continueranno anche nei prossimi giorni.



Mensile

Anno 17 - Numero 6
Giugno 2023

Testata

What's Up! Media

Editore

Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetro N° 7
00133 Roma
Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile

Loris Scipioni

Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei contributi diretti editoria
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.it

info@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”
Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ
VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)**

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

Area Sacra di Largo Argentina, un percorso nella Storia tutto nuovo di Yaile Feliu Guisado

L'Area Sacra di Largo Argentina si offre al pubblico con un nuovo percorso che per la prima volta consente di accedere al sito e visitarlo in modo sistematico, leggendone le fasi di vita dall'età repubblicana attraverso l'epoca imperiale e medievale, fino alla riscoperta avvenuta nel secolo scorso con le demolizioni degli anni Venti.

I lavori, condotti sotto la direzione scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, sono stati resi possibili grazie a un atto di mecenatismo da parte della Maison Bulgari. La maestosità dei resti dei templi dell'Area Sacra si può ora cogliere a distanza ravvicinata, apprezzandone i dettagli, le fasi costruttive e i materiali, camminando allo stesso livello di strutture che per decenni cittadini e turisti hanno osservato dal piano stradale. I lavori sono stati realizzati ponendo attenzione ai criteri che hanno consentito di rendere il sito facilmente accessibile a tutti. Da via di San Nicola de' Cesarini il visitatore ha la possibilità di scendere e visitare l'area archeologica grazie a un percorso su passerella completamente privo di barriere architettoniche.

Una piattaforma elevatrice consente l'accesso alle persone con mobilità ridotta, mentre all'interno sono stati eliminati tutti i dislivelli e salti di quota, rendendo agevole la visita anche in sedia a rotelle o con passeggini.

"L'investimento circoscritto e mirato che ha coinvolto l'area di Largo Argentina regala a romani e turisti la fruibilità di un sito tra i più belli al mondo. - ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri - Sarà possibile seguire le vicende di questa straordinaria area della Roma repubblicana che ospita tra le altre cose tesori come i quattro templi, la pavimentazione voluta dall'imperatore Domiziano e il muro della Curia di



Pompeo dove venne assassinato Giulio Cesare.

Tutto il sito, inoltre, è stato reso completamente accessibile, con particolare attenzione alla fruibilità delle persone con disabilità motoria o mobilità ridotta e persone ipovedenti e non vedenti. Ringrazio Bulgari per il suo atto di mecenatismo e per la scelta strategica e strutturale di indirizzare le risorse su questo sito che per decenni non è stato possibile vivere nella sua completezza. La piena accessibilità è davvero un valore aggiunto per quest'area".

"I cittadini romani e i turisti potranno da ora in avanti vedere da vicino meravigliosi reperti archeologici di varie epoche della storia della nostra città", ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

Jean-Christophe Babin, Amministratore Delegato del Gruppo Bulgari ha espresso il suo orgoglio per aver contribuito a rendere finalmente fruibile ai cittadini e ai turisti "questo gioiello archeologico e architettonico, preziosa testimonianza dell'affascinante sovrapposizione di epoche e stili che rende la Città Eterna unica al mondo. Un progetto che ci ha consentito di onorare, ancora una volta, il profondo legame che abbiamo con Roma, da sempre inesauribile fonte di ispirazione e crocevia millenario di arti, culture e tradizioni. Nell'Area Sacra si percepisce il respiro della Storia. Queste maestose vestigia raccontano la grandezza di un impero che ha forgiato la nostra civiltà".

"Il prezioso lavoro dei tecnici dalla Sovrintendenza - ha spiegato il Sovrin-

tendente Claudio Parisi Presicce - ha restituito alla città un'area importantissima, consentendo a tutti di ammirare uno spaccato di storia di oltre due millenni: dalla Roma repubblicana a quella degli imperatori, dal riutilizzo delle strutture come dimore di famiglie aristocratiche, chiese e monasteri fino alle demolizioni degli anni Venti del '900. Lo splendido risultato che si può ammirare da oggi è stato possibile grazie a una proficua collaborazione tra pubblico e privato per il quale voglio ringraziare il Gruppo Bulgari."

Elementi di novità

Elemento di grande novità sono le due aree espositive nel portico della medioevale Torre del Papito e nei locali al di sotto del piano stradale di via di San Nicola de' Cesarini. Gli spazi sono stati allestiti con una selezione di numerosi reperti provenienti dagli scavi e dalle demolizioni del secolo scorso, tra cui frammenti di epigrafi, sarcofagi, decorazioni architettoniche e due teste di statue colossali appartenenti a divinità venerate nell'area.

Per raccontare al meglio la storia del sito e delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli, l'intero percorso di visita è dotato di una serie di pannelli illustrativi con testi in italiano e in inglese e di un ricco corredo fotografico. Per le persone ipovedenti e non vedenti sono stati realizzati due grandi pannelli tattili, in italiano, inglese e braille con le indicazioni dell'intero complesso e dei singoli monumenti e con la lettura tattile di due reperti scansionati in 3D - un frammento di lastra con uccellino che becca un frutto e la testa colossale di statua di culto femminile.

È stata realizzata una nuova illuminazione su tutta la passerella e gli espositori situati nello spazio museale, mentre a livello stradale è stato illuminato il portico della Torre del Papito.

Cinema, riaprono due storiche arene a Monteverde e piazza Vittorio di Lucia Di Natale

Compiono 23 anni le due più longeve rassegne di cinema estivo di Roma - Notti di cinema a Piazza Vittorio e Il cinema sotto le stelle a Monteverde - e tornano ad animare le notti romane. Il programma delle due manifestazioni per l'Estate Romana 2023 è stato presentato oggi dall'assessore capitolino alla cultura, Miguel Gotor.

L'edizione XXIII delle Notti di cinema a Piazza Vittorio, promossa da Anec Lazio, prosegue fino al 16 settembre con le proiezioni sul maxi schermo e con incontri con attori e registi tra cui Roberto Andò, Giuseppe Battiston, Alessandro Borghi, Beppe Fiorello, Carlo Verdone, secondo il calendario curato al critico cinematografico Franco Montini. Parallelamente piazza Vittorio ospita festival ed eventi di musica, sport, letteratura, filosofia e poesia.

Il cinema sotto le stelle a Monteverde, organizzata da Agis Lazio Srl, apre al pubblico in largo Alessandrina Ravizza e fino al 10 settembre si trasforma in un villaggio con attività per tutti: gli aperitivi culturali 'Libri e Spritz', i laboratori di pittura 'Per fare un gioco' dedicati ai più piccoli e, naturalmente, il maxi schermo che ogni sera dalle 21 propone film d'autore e di successo dell'ultima stagione. Il cartellone, sempre curato da Franco Montini, ospita tra gli altri Pupi Avati, Marco Bellocchio, Marco Bocci e Ivano De Mattei. Prezzi popolari per le due rassegne grazie all'iniziativa 'Cinema Revolution 2023 che spettacolo l'estate', promossa dal Ministero della Cultura, con biglietti a 3,50 euro per tutti i film italiani ed europei e 5,00 euro per i film extra UE.

Il programma di entrambe le rassegne è sul sito cinevillageroma.it

"Le iniziative che vengono presentate oggi sono due pezzi importanti della nostra Estate Romana - ha dichiarato

in una nota l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - Sono infatti due delle 24 arene cinematografiche che grazie al nostro sostegno, punteranno in questa estate la nostra città.

La settima arte è infatti l'elemento caratterizzante dell'edizione 2023, una scelta che, come Roma Capitale, abbiamo fatto per sostenere un settore, quello delle sale cinematografiche, che ha molto sofferto per la pandemia

da Covid-19 e che vogliamo aiutare stimolando le persone a ritornare a una rinnovata fruizione collettiva del prodotto cinematografico, che possa riportare in autunno ancora più persone nei nostri cinema".

Estate romana, quattro mesi di eventi: ecco tutti gli appuntamenti di Lucia Di Natale



Quattro mesi di eventi in tutta la città tra proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti, mostre, incontri, visite guidate, laboratori per bambini e ragazzi e tanto altro.

È questa l'Estate Romana 2023 – che continuerà fino al 15 ottobre – promossa da Roma Capitale, in collaborazione con la Siae e i servizi di comunicazione di Zètema Progetto Cultura, presentata al Teatro India dal sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, e dall'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor.

Sarà diffusa su tutto il territorio cittadino, sono coinvolti i territori di tutti i 15 Municipi, con eventi di ogni dimensione: rassegne di cinema, concerti, spettacoli teatrali e festival ma anche piccoli eventi a dimensione di quartiere. Un'Estate Romana che sarà all'insegna della sostenibilità ambientale e dell'accessibilità per tutti.

CINEMA

Elemento caratterizzante di questa edizione sarà il cinema, con ben 24 arene all'aperto che punteggeranno tutta la città e che saranno realizzate dai vincitori del bando Estate Romana 2023-2024, oltre che da varie istituzioni culturali cittadine.

- Quanto ai progetti vincitori del Bando, sono 14 quelli che daranno vita in diversi periodi dell'estate a proiezioni cinematografiche. Di questi progetti, 10 sono risultati vincitori della sezione 3 del Bando, specificamente riservata alle arene a ingresso gratuito: **San Lorenzo Cinema con Sapienza** (Municipio II), **Il Cinema Oltre – Arena Cinema Parco Labia** (Municipio III), **Cinema sul tetto – Visioni periferiche** (Municipio V), **Cinematic – Così lontani così vicini** (Municipio V), **Karawan – Festa di Cinema Commedie e Culture** (Municipio V), **La periferia raccontata dal Cinema** (Municipio VI), **Cinema alle Mura... e non solo** (Municipio VII), **Punta sacra Film Fest** (Municipio X), **Cinecorviale Estate** (Municipio XI), **Ciak Cinema Arena** (Municipio XV).

Altre 4 arene sono poi previste da altrettanti progetti della sezione 1 del Bando, quella generale, come: **Notti di Cinema a Piazza Vittorio** (Municipio I), **Isola del Cinema con i Cantieri dell'Immaginario** (Municipio I), **Arena Garbatella**, (Municipio VIII), **l'Arena Cinevillage Monteverde** (Municipio XII).

Le tre arene dell'iniziativa Cinema in Piazza della Fondazione Piccolo America con un programma di proiezioni fino al 16 luglio, nelle arene di **San Cosimato a Trastevere** (Municipio I), del Casale della Cervelletta nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene (Municipio IV) e al Parco di Monte Ciocci a Valle Aurelia (Municipio XIII).

Diverse poi le iniziative organizzate dalla Fondazione Cinema per Roma, a partire – dopo il grande successo dell'anno scorso – dalla seconda edizione di **Roma Cinema Arena**, la gran-

de arena da 1.000 posti situata al Parco degli Acquedotti. Sempre a cura della Fondazione Cinema per Roma, si svolgerà all'aperto – nel Teatro Ettore Scola, immerso nel verde di Villa Borghese – anche la programmazione estiva di Casa del Cinema (Municipio II).

Con il progetto ZCI – Zona a Cinema Illimitato, frutto della collaborazione di Zètema Progetto Cultura e Fondazione Cinema per Roma, la settima arte verrà portata in tre diversi territori: a **Tor Bella Monaca**, con l'arena cinematografica di via dell'Archeologia (VI Municipio), a **Corviale** (XI Municipio), con la sala all'aperto presso la Biblioteca Renato Nicolini, e a **Monte Mario** (XIV Municipio), con l'arena allestita nel comprensorio di Santa

Maria della Pietà. Inoltre, Alice nella Città per conto di Cinema per Roma organizzerà al Laghetto di Villa Ada (Municipio II) l'arena del Floating Theatre.

Ci sarà infine cinema all'aperto anche al Teatro India (Municipio XI) che ospiterà un'arena estiva con una rassegna di cinema italiano sul teatro e la città di Roma, curata dalla Fondazione Cinema per Roma in co-realizzazione con la Fondazione Teatro di Roma.

Oltre alle arene cinematografiche:

Luglio

- A luglio appuntamento con la III edizione di **Sempre più fuori**, la rassegna multidisciplinare che al Goethe Institut e all'Accademia Tedesca di Roma a Villa Massimo nel Municipio II propone una serie di eventi (presentazioni di libri, performance, spettacoli, proiezioni e una mostra fotografica) pensati per favorire l'incontro di culture e abilità diverse;

- **Arcadia Urbana – Festa di Teatro Eco-Logico** a Roma è in programma a luglio al Parco delle Valli di via Conca d'Oro (Municipio III). Una rassegna teatrale all'insegna della sensibilità ecologica: sfruttando la morfologia e le strutture già esistenti, gli eventi si svolgeranno senza l'utilizzo di corrente elettrica.

Agosto

- **Energie Creative**. Espressioni dal vivo nel territorio la rassegna teatrale, musicale e di danza che in diverse sedi del Municipio XIII (Teatro Aurelio, piazza Ormea, piazza Pio IX, parco Paparelli, largo S. Maria delle Fornaci, centro culturale Aurelio) proporrà otto appuntamenti all'insegna dell'inclusività e multiculturalità, con protagonisti artisti ed artiste emergenti e performer affermati;

- **Roma Città Aperta** darà vita, nel Municipio IV, a una serie di appuntamenti open visit negli atelier dei numerosi artisti e artiste coinvolti, con la guida di esperti di arte contemporanea e la presentazione di mediatori culturali;

- **Cous Cous Unplugged** presenterà nel Municipio XIV, nell'area parcheggio dell'Istituto comprensivo Pablo Neruda in via Casal del Marmo, un festival che esplora i temi della vita in periferia, della forza della musica e delle parole, della sostenibilità ambientale e dell'interculturalità;

- All'anfiteatro del porto turistico di Roma di Ostia Lido (Municipio X), si svolgerà la settima edizione di **Teatri d'Arrembaggio**: piraterie, incanti e castelli di sabbia, manifestazione rivolta a un pubblico intergenerazionale con appuntamenti teatrali per adulti e ragazzi, spettacoli di stand up comedy con anteprime e artisti emergenti, e laboratori multidisciplinari;

- **Scenarte**. 29° Festival di teatro urbano porterà nel Municipio XV (tra Isola Farnese, Cesano, Labaro) vari spettacoli di compagnie italiane e internazionali, laboratori per anziani e per tutti, una mostra di pittori locali;

- **Anomalie**. La sperimentazione in periferia porterà nel Municipio VI (Parco delle Canapiglie e Teatro Tor Bella Monaca), la XVI edizione del festival dedicato al Nuovo Circo contemporaneo e alle Periferie, con la partecipazione di artisti italiani e internazionali.

Settembre

- **Decima festival** che nel quartiere Torino nel Municipio IX proporrà attività rivolte a diverse fasce di età, tra teatro, concerti di musica elettronica e dj set, festival di cortometraggi con grande attenzione ad artisti emergenti, laboratori e conferenze;

- La XIV edizione di **Festival della Letteratura di Viaggio** si terrà tra la Biblioteca Casa delle Letterature e il Palazzetto Mattei a villa Celimontana (Municipio I) e si articolerà in presentazioni di libri e incontri con autori e giornalisti, laboratori di scrittura, film-making e fotografia, percorsi di trekking urbano con appuntamenti riservati a persone diversamente abili, workshop per operatori professionali del settore turismo;

- **Chiasma – Interazioni Festival**, la manifestazione multidisciplinare di arti e culture contemporanee che in diverse sedi nel Municipio VIII – tra cui Teatro Palladium e Spazio Rosellini – proporrà 20 appuntamenti tra performance, spettacoli di teatro e danza, concerti, tavole rotonde e workshop con la partecipazione di oltre 40 artisti singoli, relatori e compagnie anche dal respiro internazionale.

A completare l'offerta del bando biennale anche tre manifestazioni che si svolgeranno in tre aree caratterizzate dall'elevata attrattività di pubblico durante la stagione estiva (previste nella sezione 2 dell'Avviso):

- Sulla penisola del laghetto di Villa Ada (Municipio II) si accendono i riflettori della nuova edizione del **Villa Ada Festival**. In cartellone concerti, Dj set, stand up comedy, presentazioni editoriali, mostre e installazioni site-specific, new media arts, videomapping e laboratori. Tra gli artisti attesi: Marlene Kuntz, Elodie, Ben Harper e Franz Ferdinand;

- A Villa Celimontana (Municipio I) torna **Village Celimontana**, storica manifestazione dedicata alla musica jazz. Accanto ai concerti, in programma un calendario di incontri, lezioni di ballo, laboratori musicali per bambini e ragazzi e talk sulla storia del jazz;

- **Concerti, stand up comedy, laboratori di scrittura musicale e fumetto, lezioni di danza, dibattiti, e bookcrossing** sono gli ingredienti di **Piazza Gianicolo**, in programma da giugno a settembre a piazzale Garibaldi (Municipio I).

Altri Eventi

Oltre a quelli elencati finora, l'Estate Romana 2023 offrirà anche molti altri eventi proposti e realizzati dalle principali istituzioni culturali cittadine.

Qui alcuni esempi:

LETTERATURA

- Tra gli appuntamenti più attesi della stagione estiva c'è **Letterature – Festival internazionale di Roma**, giunto quest'anno alla XXII edizione, a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma. Allo Stadio Palatino, nel cuore della Roma antica, un

programma di cinque serate a ingresso gratuito (3, 5, 9, 11 e 13 luglio) dal titolo **La memoria del mondo** in omaggio all'opera di Italo Calvino del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Tra gli ospiti Margaret Atwood, William T. Vollmann, Fernando Aramburu, Jeanette Winterson, David Diop, Maaza Mengiste;

MUSICA

- Il Teatro dell'Opera di Roma firma una nuova stagione di grandi eventi alle Terme di Caracalla con un cartellone estivo di 50 serate tra opera, danza, teatro, musica sinfonica, jazz e pop. Fino al 10 agosto, un programma trasversale in cui non mancherà un omaggio a Giuseppe Verdi, nell'ambito del progetto **"VIVA Verdi"**, e che vedrà in scena grandi nomi del panorama artistico nazionale e internazionale tra cui Roberto Bolle, Myung-Whun Chung, Derek Deane e Moni Ovadia;

- Ancora un omaggio a Giuseppe Verdi per l'apertura il 12 luglio della programmazione estiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Sempre nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, quattro i concerti in cartellone fino al 20 luglio: un programma di alto livello, all'insegna della grande musica colta, che vedrà ospiti sul palco artisti quali Gianandrea Noseda, David Garrett e Stefano Bollani;

- È un'estate all'insegna di tour e concerti delle più grandi star nazionali e internazionali quella del **Roma Summer Fest**, la rassegna a cura della Fondazione Musica per Roma. Fino al 27 settembre nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone oltre 40 artisti saranno protagonisti di una stagione unica, tra cui Bob Dylan, Sting, Ludovico Einaudi, Caetano Veloso ed Elvis Costello. Per quanto riguarda la musica italiana, un cartellone per un pubblico di ogni età, da Antonello Venditti e Francesco De Gregori fino a Carl Brave, Madame, Tananai, Baustelle e tanti altri;

- Fino al 6 agosto appuntamento con **Summertime**, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che porta al pubblico le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale. Oltre 60 tra concerti e spettacoli con focus specifici dedicati ai nuovi talenti italiani e stranieri (**Rising stars**), alle nuove tendenze (**New Waves**), alle grandi orchestre (**Large Ensembles**), ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono (**Guitar, Bass & Sax Heroes**) e alla contaminazione (**Cross over**).

TEATRO

- L'estate della Fondazione Teatro di Roma accenderà i riflettori negli spazi all'aperto del Teatro India e del Parco di Villa Torlonia. Due suggestivi luoghi sotto le stelle che fino al 27 luglio vedranno alternarsi: un interessante festival di circo contemporaneo **"Circoinfest"**, un laboratorio intensivo di teatro e cura nell'opera cechoviana del **"Piero Gabrielli"**, tre concerti del Teatro dell'Opera di Roma e altri cinque appuntamenti in collaborazione con il Municipio II.

DANZA

- Appuntamento a partire dal 6 settembre con la 38 edizione del **Romaeuropa Festival**, a cura della Fondazione Romaeuropa, che torna con un'ampia programmazione diffusa in 13 spazi della Capitale con 90 spettacoli, 300 repliche e oltre 500 artisti provenienti da tutto il mondo per esplorare le "geografie" del nostro tempo, tra musica, danza, teatro, nuovo circo, creazioni per l'infanzia e arti digitali.

“Malinverno” di Domenico Dara

La vita ha senso solo attraverso la morte. Certe malinconie, ossessioni, visioni, piccole gioie sono possibili solo perché esiste la morte. L'uomo imperituro non vivrebbe più il turbamento della perdita, la sensazione di smarrimento, il dolore per ciò e chi non c'è più. La morte rende tutta l'esperienza umana vulnerabile, scalfisce le certezze, ma intensifica anche l'attimo fuggevole di una carezza, di uno sguardo, di un solo bacio. Astolfo Malinverno, protagonista di questa storia delicata e commovente, è consapevole di tutto questo perché la sua vita è legata in modo indissolubile all'esperienza della morte: perde un fratello gemello alla nascita, gli amati genitori, e tanti abitanti di Timpamara, paese in cui l'uomo diventerà prima bibliotecario poi custode del cimitero. Ed è proprio nel cimitero che Malinverno s'invaghisce del volto di una sconosciuta, ritratta in una foto senza didascalia; Emma, la chiama, come l'eroina di Flaubert. “Non potevo farci niente se avevo un debole per le storie di amori notturni e disperati, e mentre camminavo in solitudine pensavo a come sarebbe stata la mia vita se un giorno Emma si fosse materializzata di fronte a me (...). Se davvero fosse successo, l'avrei amata (...) con quella consapevolezza della fine imminente che non abbandona le vere passioni, di amore come cosa umana destinata alla sparizione e alla dissolvenza.” Malinverno ama i libri, ma non è il solo a Timpamara, da quando in paese è stato installato un maceratoio dei libri,



pagine di letteratura svolazzano nell'aria portate dal vento. I Timpamaresi afferrano quelle strane farfalle e così leggono e apprendono i nomi di illustri personaggi, decidendo di dare ai nuovi nati nomi altisonanti. È dalla madre tuttavia che l'uomo eredita la passione per le storie, la madre di cui rimane orfano a dodici anni.

“Mia madre viveva delle storie che leggeva, che se avesse avuto l'istruzione, come diceva, ne avrebbe scritte anche lei, ma poiché non sapeva, fin da giovane si scriveva i libri nella sua testa, che i personaggi ce li aveva davanti, tutti i paesani che incontrava e a cui attaccava addosso una storia segreta (...). Siamo fatti di pensieri più che di carne, e quei pensieri ci vengono distillati nel sangue dalle idee di chi ci ha voluti, che io non ho ereditato solo il colore dei capelli o l'arrendevolezza degli sguardi ma anche le illusioni, i sogni, e le passioni per i racconti.”

Un romanzo originale, intimo, malinconico, dolcissimo “Malinverno” di Domenico Dara che ha saputo regalare suggestioni e forti emozioni, suscitare riflessioni profonde sul senso della vita. La scrittura è raffinata, colta, poetica. L'amatissimo Malinverno sopravviverà all'oblio e se anche il libro dovesse andare smarrito la storia di quest'uomo rimarrà sempre nel cuore dei lettori.

MALINVERNO
di Domenico Dara

Feltrinelli

“Sguardo a Oriente” di Dacia Maraini

Presente e passato in “Sguardo a oriente” si annodano. Testimonianze e ricordi di antica memoria affiorano. L'esotico, inteso come paesaggio agognato, diviene miraggio per chi vive in Occidente e parimenti per chi vive in Oriente. Ad alcuni basta idealizzare l'altrove, spesso sconosciuto. Lo sguardo a oriente si leva dall'autrice, la scrittrice Dacia Maraini che di luoghi “esotici” ne sa molto, sia perché è una grande studiosa e viaggiatrice, sia perché ha vissuto da bambina in Giappone, con la famiglia. Il padre, Fosco, antropologo, che aveva vinto una borsa di studio per osservare gli Ainu, una popolazione in via d'estinzione, del Nord del Paese, nel 1943 si rifiutò di firmare l'adesione alla nascente Repubblica di Salò, firma richiesta dal governo Giapponese, e tutti i membri della famiglia finirono in un campo di concentramento. “Ho avuto fame. Per due anni di campo, più che la paura delle bombe, e ne cadevano in continuazione sulla nostra testa, più che i terremoti, e ne abbiamo patiti a decine, più che la paura dei parassiti, delle malattie, ed eravamo tutti malati di beri-beri e scorbuto, era la fame. Ho sperimentato sulla mia pelle cosa vuol dire stare a digiuno per giorni, mesi anni. Per fame mangiavo le fomiche che vedevo passare nel nostro misero cortile dal pavimento di terra (...). Quando si ha fame si è portati a mangiare qualsiasi cosa. I poveri serpenti che passavano nel nostro cortile venivano subito acchiappati, spellati, bolliti. La carne di serpente la ricordo come molle e insapore.” Una testimonianza di vita “Sguardo a oriente” ma anche una raccolta straordinaria di tutti gli articoli e reportage che la scrittrice, negli anni, ha messo nero su bianco, collaborando con numerose testate giornalistiche. Il viaggio è il tema trasversale di questo libro, inteso come stimolo alle tante riflessioni che scaturiscono dall'incontro con i luoghi prima sconosciuti che si svelano. Belle e illuminanti le pagine in cui Dacia Maraini racconta da dove le venga la passione per gli spostamenti, ma anche la spiegazione di come la percezione del tempo sia differente a seconda che si viaggi o che si rimanga legati alle proprie abitudini. “Per quanto mi riguarda io sono nata



viaggiando. I miei primi ricordi sono memorie di cammino: mare in tempesta, un orizzonte illuminato da una specie di serpente arrotolato nel suo argento che era la luna piena. Non mi chiedevo perché la mia piccola famiglia composta da un padre giovane e biondo, bellissimo e brusco, silenzioso e segreto; di una madre giovanissima, dal sorriso candido solare, dai capelli color miele, dagli occhi grandi cerulei, fossero sati morsi dalla tarantola del moto perpetuo. Non so nemmeno se questi ricordi confusi abbiamo formato un sistema di segni, un dizionario geografico sulla mia pella di bambina. (...) Una delle poche cose certe è che viaggiando si allunga il tempo. Non c'è cosa che restringa lo spazio vitale come la ripetizione dei gesti, delle abitudini. Il tempo delle abitudini appare eterno, ma nel ricordo ha la durata di un attimo. Il tempo della diversità, dei pericoli, del nuovo, dell'inaspettato appare al contrario breve e fuggevole. Ma visto di spalle, si allunga all'infinito.”

“Sguardo a oriente” è, soprattutto, testimonianza delle situazioni di vita precarie di donne, giovani e bambini, privati della libertà e soggetti a vessazioni e soprusi continui in paesi come l'Afganistan, la Birmania, l'Iran... e purtroppo molti altri.

“La storia insegna che quando un gruppo sociale, una oligarchia religiosa o militare, prende il potere, cerca di fissare due egemonie importantissime: una sulla morte, una sulla vita. Il controllo sulla morte riguarda la giustizia penale, la forza militare, le prigioni, i luoghi dove si stabiliscono le leggi. Il controllo sulla vita riguarda il ventre delle donne.”

Alcune parti sono dedicate ai viaggi fatti in compagnia di Moravia, Pasolini, Callas. Una scrittura chiara, precisa, puntuale, comprensibile a tutti quella di Dacia Maraini che, senza mai dare giudizi affrettati, affronta con accortezza e grande sensibilità i temi dolenti e più controversi che non sempre hanno caratterizzato il dibattito internazionale. I paesi occidentali a volte chiudono gli occhi.

SGUARDO A ORIENTE
di Dacia Maraini

Marlin editore

“Il lino delle fate” di Annapaola Digioseppe

Può un libro sprigionare colori, sapori, finanche odori? Sì! È quello che si tocca con mano, anzi con tutti i sensi ben allertati, leggendo “Il lino delle fate”. Un romanzo bellissimo, un libro come pochi che lascia il lettore, al termine della lettura, orfano delle pagine amate.

Protagonista è Virgilia, una giovane donna, la cui vita scorre, nella masseria familiare, scandita dal ritmo della civiltà contadina, apparentemente immobile, in una Puglia assolata e viva.

“All'ora di pranzo nonna Lena radunò la famiglia suonando il campanaccio appeso in cortile. Quel rintoccare metallico e stonato era la musica più soave che ogni lavoratore potesse udire: una promessa di ristoro, di gratificazione, un sussurro profumato di brace, di vino e di conversazioni, che li chiamava a sé come un canto di sirene. Nella corte davanti al trullo maggiore era stata allestita una lunga tavolata, ricavata affiancando tre assi di legno parallele poggiate su cavalletti. La tovaglia distesa sul legno grezzo conferiva un aspetto accurato e dignitoso a quella rustica mensa, nonostante la modestia delle stoviglie e dei cibi che vi erano disposti.”

La storia prosegue poi nella città brulicante dove la ragazza si trasferirà presso una famiglia benestante, i Biasi padroni della masseria.

“Si sentiva un'altra persona da quando era andata a vivere da loro ma non nella maniera negativa che aveva immaginato all'inizio. Rinunciare alla spontaneità e



alla libertà con cui faceva ogni cosa alla masseria non era stato facile, c'erano protocolli da osservare, nel rivolgersi alle altre persone, nel sedersi a tavola e mangiare, nell'incedere, nel curare la propria persona e nel dedicarsi alle attività quotidiane, ma era un prezzo che aveva pagato volentieri in cambio di quello che le

stava offrendo quella nuova vita: era diventata più consapevole, disciplinata, più metodica e infinitamente più istruita.”

Sullo sfondo i moti rivoluzionari del 1799, che vengono narrati principalmente per bocca di uno dei personaggi, Tommaso, che esercita un grande fascino su Virgilia.

“Non riusciva a fare a meno di volgere ossessivamente la mente a quel ragazzo (...) Dov'era adesso? Si teneva lontano da lei volutamente o gli era successo qualcosa di brutto? Non gli interessava tornare da lei o non poteva farlo per motivi gravi? Non sapeva quale delle ipotesi la sconcertasse maggiormente. Restava il fatto che non prendeva pace e che quell'incertezza la stava logorando.”

Un affresco intenso del periodo caratterizzato dal Regno di Napoli nel quale i fatti storici, di cui sappiamo dai libri scolastici, s'intrecciano alle vicende delle genti comuni. Un romanzo garbato, emozionante, ben strutturato, dalla prosa ricca e appassionante. I personaggi sono talmente ben congegnati e incisivi che sembra impossibile dimenticarsene.

IL LINO DELLE FATE
di Annapaola Digioseppe

Edizioniidipagina

“Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi” di Michela Murgia

Raccontare la vita senza retorica, pudore e finzione, è quello cui, Michela Murgia, ci ha abituati. Difficile separare la lettura di questo romanzo dalla vicenda personale dell'autrice che di recente ha svelato la sua malattia. E di malattia, crolli di certezze, squilibrio emotivo, isolamento si parla, tra l'altro, in questo libro che sembra essere una raccolta di racconti ma che invece è una storia di vite, che a volte s'intersecano, a volte no, colte in brevi archi temporali. Non sembra esserci ordine nelle vicende, solo dettagli, flash che rimandano all'uno o all'altro personaggio già incontrato. Lo stesso episodio introduttivo ci offre, quasi come una dichiarazione d'intenti, la chiave di lettura.

“Le tre ciotole rimettevano a posto tutte le gerarchie tra stomaco e cervello. Potevo prendere il cibo da una sola o da tutte, senza un ordine preciso. Potevo svuotarle in un colpo solo o consumarle a tappe all'ora che preferivo, bastava che a fine giornata tutte e tre fossero vuote...”

La libertà di espressione è forse il cardine attorno al quale ruotano i temi e i modi in cui sono raccontati; d'altronde Murgia ha più volte dichiarato, adesso più che mai, di voler parlare senza limitazioni. Quale tabù, ad esempio, è più radicato di quello della donna che, in quanto tale, debba amare i



bambini? Un episodio lo racconta e lo smentisce con una tale forza e ironia, che è piacevole tornare indietro per rileggere e meglio goderne.

“Il migliore degli anticoncezionali sono i figli degli altri. (...) Prima dei dodici anni non li voglio proprio vicini, ne va della mia salute mentale. Se un bambino piange all'improvviso, mi paralizzò come un coniglio abbagliato dai fari e non riesco più a pensare

finché non smette. La frigna degli infanti mi fa lo stesso effetto che alcuni subiscono da un'ungua sulla lavagna e in molte situazioni è una questione invalidante, per esempio in viaggio e in generale nei posti chiusi da cui non posso scegliere di scappare. Se uno mi vuole male, deve mettermi su un aereo seduto vicino a un bambino.”

“Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi” è un romanzo originale che spinge il lettore a scavare in profondità per scorgere l'assonanza emotiva con se stesso.

La narrazione emancipata, efficace, sembrerebbe sfilacciata, ma è quel tocco che rende questo scritto piacevolmente alternativo. La prosa è schietta e delicata allo stesso tempo. I personaggi regalano sorrisi e tante riflessioni per analogia su ciò che siamo, mostriamo, nascondiamo, su quello che vorremmo essere.

TRE CIOTOLE. RITUALI PER UN ANNO DI CRISI
di Michela Murgia

Mondadori

GAMES

- PAROLE INTRECCIAATE -

V	M	T	I	B	B	I	P	R	M	C	F	B	L	F	E	H	U
K	O	O	W	R	B	F	Q	A	E	I	P	I	A	V	S	F	Z
V	D	R	C	E	B	O	V	T	L	T	L	R	R	R	D	B	R
G	E	I	A	S	B	O	L	V	R	E	A	A	A	E	I	O	O
V	N	N	T	C	K	V	M	O	S	I	R	R	N	T	N	S	M
E	A	O	A	I	O	E	E	E	G	F	E	M	A	O	O	Z	A
R	T	G	N	A	X	N	M	N	S	N	N	S	O	N	W	W	E
O	E	P	I	T	L	E	L	H	X	S	A	U	T	C	T	J	J
N	L	N	A	B	W	Z	K	G	U	T	I	V	D	E	P	O	T
A	N	A	P	O	L	I	M	S	W	Z	B	N	J	I	S	U	X
X	K	F	I	E	X	A	G	E	N	O	V	A	A	S	Q	V	M
Z	P	A	R	M	A	P	A	D	O	V	A	G	F	J	X	I	Y

- BARI
- BOLOGNA
- BRESCIA
- CATANIA
- FIRENZE
- GENOVA
- MESSINA
- MILANO
- MODENA
- NAPOLI
- PADOVA
- PALERMO
- PARMA
- PRATO
- ROMA
- TARANTO
- TORINO
- TRIESTE
- VENEZIA
- VERONA

- OROSCOPO -

 <p>Ariete</p> <p>Il nervosismo non renderà facili le relazioni interpersonali, con gli amici ma soprattutto in famiglia. Una discussione dovrai affrontarla con diplomazia e non con impulsività. Bellissima la seconda parte di luglio. Sarà un periodo incoraggiante per il privato, per il successo, per le vacanze e realizzare tutte le tue intenzioni.</p>	 <p>Toro</p> <p>Una bella voglia di goderti l'estate ti pervaderà a inizio mese. L'atmosfera sarà così, frizzante e piacevole, godibile e favorevole. Poi si inizierà a creare un po' di nervosismo. Sii cauto e non perdere la testa: in fondo saranno solo un paio di settimane, e la pazienza a te non manca mai.</p>	 <p>Gemelli</p> <p>Approfitta di questo periodo per andare a fondo dei progetti che ti stanno più a cuore, di divertimento, vacanze o familiari. Sarà un mese favorevole, con particolare riguardo per la seconda metà di luglio, quando perfino la tua vita sociale riceverà una bella scossa salutare, a base di novità, nuove amicizie e tanto altro ancora.</p>	 <p>Cancro</p> <p>Luglio sarà un mese ricco di sorprese piacevoli, di situazioni interessanti per motivi familiari e sociali. Si prospetterà un compleanno vivace e frizzante. Nel complesso, godrai di ottimo umore e sarai soddisfatto dei risultati che otterrai. Le tue iniziative avranno ottime probabilità di andare in porto esattamente come desideri.</p>	 <p>Leone</p> <p>Qualche contraddizione, ma nel complesso non si annuncia un mese particolarmente sfavorevole. Attenzione alla tua impulsività, in presenza di tensioni familiari o affettive, che potrebbe far precipitare la situazione. Calma e sangue freddo: risolverai presto e bene ogni problema, ma dovrai avere pazienza.</p>	 <p>Vergine</p> <p>Approfitta di questo mese per andare a fondo dei progetti che ti stanno più a cuore: familiari, domestici, legati alle vacanze. L'atmosfera infatti sarà piacevolmente serena, e potrai affrontare eventuali tensioni emerse in precedenza. Non mancheranno sorprese e situazioni davvero favorevoli: la ruota finalmente gira.</p>
 <p>Bilancia</p> <p>Questioni familiari, domestiche o economiche potrebbero turbare la tua serenità. Mantieni la calma. Infatti la seconda e ultima parte di luglio sarà più favorevole e troverai le soluzioni giuste caso per caso o gli imprevisti si risolveranno da soli. Insomma, tutto è bene quel che finisce bene!</p>	 <p>Scorpione</p> <p>Avanti tutta! La prima metà del mese sarà frizzante, incoraggiante, promettente. Ti aspettano due settimane piene per organizzare alla perfezione la tua estate, risolvere problemi familiari o domestici, conoscere nuovi amici o goderti l'estate e tutte le sue promesse.</p>	 <p>Sagittario</p> <p>Approfitta di un periodo che ti offrirà ottimi spunti di riflessione e anche buone occasioni per mettere ordine nella tua vita. Favorevole per dialogare, comunicare e anche per la vita sociale in genere. Partenze e gite potranno mettere il turbo, e ti aspetta tanto divertimento formato gigante.</p>	 <p>Capricorno</p> <p>Qualche fastidio, forse con il partner, sul lavoro che ruberanno tempo e pazienza. Potrebbe non essere tra i migliori periodi dell'anno, ma almeno avrai la consolazione che saranno poche giornate e presto risolverai ogni contrattempo, qualunque sia. Dagli solo un po' di tempo e presto tornerai sulla breccia più pimpante.</p>	 <p>Acquario</p> <p>Alti e bassi, tra un po' di tensione nervosa e un po' di sollievo. Muoviti comunque con prudenza nelle questioni familiari, affettive o sociali: purtroppo non sarà un periodo d'oro per capirti al volo con la gente, e questo potrebbe creare qualche tensione, da affrontare con prudenza, perché la lite sarà sempre pronta dietro l'angolo!</p>	 <p>Pesci</p> <p>Mese positivo per affrontare i problemi precedenti, o per prevenire futuri. Luglio sarà lineare, scorrevole, grintoso. Ti darai da fare per raggiungere i tuoi obiettivi, spesso con ottimi risultati. Se poi vuoi pensare solo a famiglia, viaggi, vita sociale, la prima metà del mese sarà davvero eccellente. Avrai le occasioni che sogni.</p>

OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



IL TUO EVENTO

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...